



AZIENDA SOCIALE SUD EST MILANO
Ente capofila Distretto Sociale Sud Est Milano



Reg. Imp. 97529770154
Rea MI 1907046

ASSEMI – AZIENDA SOCIALE SUD EST MILANO

Sede in VIA SERGNANO, 2, SAN DONATO MILANESE (MI)

PIANO PROGRAMMA 2018 E RELAZIONE AL BILANCIO PREVENTIVO 2018

San Donato Milanese, 30.01.2018

**Comuni di Carpiano, Cerro al Lambro, Colturano, Dresano, Melegnano, Paullo,
San Giuliano Milanese, San Donato Milanese, San Zenone al Lambro e Vizzolo Predabissi**

Azienda Sociale Sud Est Milano – ASSEMI – sede legale: Via Sergnano, 2, 20097 San Donato Milanese

02 90662321 – 02 90662322 – fax: 0290662330 – CF 97529770154 – P. IVA 09374930965

*segreteria@assemi.it uff.amministrativo@assemi.it amministrazione@assemi.it direttore@assemi.it
ufficiodipiano@assemi.it progettazione@assemi.it*

www.incrociocomuni.it

BILANCIO PREVENTIVO E RAFFRONTO PLURIENNALE IV CEE


PREVISIONE 2018	BILANCIO CONSUNTIVO 31.12.15	BILANCIO CONSUNTIVO 31.12.16	BUDGET 2015	BUDGET 2016	BUDGET 2017	BUDGET 2018
CONTO ECONOMICO						
A. Valore della produzione						
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.960.109	4.914.937	4.816.939	5.024.831	5.106.579	7.452.995
5) altri ricavi e proventi						
a) altri ricavi e proventi	23.180	46.538	182.112	12.272	10.654	23.317
A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	4.983.289	4.961.475	4.999.051	5.037.104	5.117.233	7.476.312
B. Costi della produzione						
6) per mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci	6.963	7.743	7.600	8.045	7.800	4.300
7) per servizi	3.952.725	4.112.573	4.156.781	4.151.476	4.173.040	6.084.861
8) per godimento di beni di terzi	50.529	51.277	28.064	51.991	51.598	51.600
9) per il personale:			757.105	754.945	827.281	1.278.063
a) salari e stipendi	508.682	511.501				
b) oneri sociali	158.588	147.029				
c) trattamento di fine rapporto	38.786	37.738				
e) altri costi	22.938	19.990				
9 Totale per il personale	728.994	716.258	757.105	754.945	827.281	1.278.063
10. ammortamenti e svalutazioni			34.856	23.490	30.551	36.051
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	20.137	13.014		14.378	19.451	20.951
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	9.788	7.962		9.111	11.100	15.100
10 Totale ammortamenti e svalutazioni	29.925	20.976	34.856	23.490	30.551	36.051
13) altri accantonamenti	145.028	0		0	0	0
14) oneri diversi di gestione	10.663	52.364	14.445	13.899	17.658	12.136
B Totale Costi della produzione	4.924.827	4.961.191	4.998.851	5.003.845	5.107.929	7.467.012
(A-B) Differenza tra valore e costi della prod.	58.462	284	200	33.259	9.304	9.300
C) Proventi e oneri finanziari:						
16) altri proventi finanziari						
d) proventi finanziari diversi dai precedenti						
d4) da altri	75	40	100	70	0	0
d TOTALE Proventi finanziari diversi dai precedenti	75	40	100	70	0	0
17) interessi e altri oneri finanziari						
.- altri	523	324	300	470	404	400
17 Totale interessi e altri oneri finanziari	523	324	300	470	404	400
Totale C Differenza Proventi e Oneri Finanziari	-448	-284	-200	-400	-404	-400
D) Rettifiche di valore di attività	0	0	0	0	0	0

finanziarie						
E) Proventi e oneri straordinari						
20) Proventi straordinari						
b) altri proventi straordinari (non rientr. N.5)	0	0	0	0	0	0
20 Totale Proventi straordinari	0	0	0	0	0	0
21) oneri straordinari						
c) altri oneri straordinari	14.094	0	0	32.859	0	0
21 Totale Oneri straordinari	14.094	0	0	32.859	0	0
20-21 Totale delle partite straordinarie	-14.094	0	0	-32.859	0	0
totale Risultato prima delle imposte	43.920	0	0	0	8.900	8.900
22. Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate: a) imposte correnti	43.920	8.838			8.900	8.900
23. Utile (perdita) dell'esercizio	0	-8.838	0	0	0	0
						0
TOTALE UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	0	-8.838	0	0	0	0

LEGENDA DEGLI ACRONIMI

A.S.S.E.MI.	Azienda Sociale Sud Est Milano
D.S.S.E.MI.	Distretto Sociale Sud Est Milano
C.d.A.	Consiglio di Amministrazione
PdZ	Piano di Zona
U.d.P.	Ufficio di Piano
F.N.P.S.	Fondo Nazionale Politiche Sociali
F.N.A.	Fondo Non Autosufficienza
F.S.R.	Fondo Sociale Regionale
B2	Misura economica sostegno non autosufficienza
B6	Contributo spese sanitarie minori etero collocati
S.S.P.	Servizio Sociale Professionale
C.D.D.	Centro Diurno Disabili
C.A.T.	Centro Affidamento familiare Territoriale
S.M.e F.	Servizio Minori e Famiglia
I.Q.	Incontriamoci qui – servizio di Spazio neutro
A.D.S.	Amministrazione di Sostegno
S.A.D.	Servizio Assistenza Domiciliare
A.D.M.	Assistenza Domiciliare Minori
A.D.H.	Assistenza Domiciliare Handicap
A.E.S.	Assistenza Educativa Specialistica
ASST	Azienda Socio Sanitaria territoriale
ATS	Agenzia Tutela Salute
Ser.D.	Servizio Dipendenze
C.P.S.	Centro Psico Sociale
U.O.N.P.I.A.	Unità Operativa Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza
C.F.	Consultorio familiare
SIA	Sostegno Inclusione Attiva
FAMI	Fondo Asilo Migrazione Integrazione
SPRAR	Sistema Protezione Rifugiati Richiedenti Asilo

Il piano programma dell'azienda costituisce uno dei documenti fondamentali dell'attività aziendale in quanto previsto nell'art. 114 del D. Lgs.267/2000 Testo Unico degli Enti Locali, nonché ripreso nello Statuto di A.S.S.E.MI. quale fondamentale atto programmatico aziendale. Rappresenta il momento in cui si consolida l'attività di ideazione e progettazione e si concretizza un piano che contiene finalità, scelte strategiche, livelli di erogazione dei servizi, obiettivi di breve e medio termine, etc. Dopo tre anni di difficoltà si arriva a fissare lo sguardo in incipit di annualità, e questo significa alzare lo sguardo, guardare avanti, pensare allo sviluppo del benessere delle persone e dei servizi, raccogliere insomma idee, suggestioni e progetti, traducendoli in programmi praticabili e sostenibili economicamente per il benessere dei cittadini.

Il Piano programma, non a caso è aggregato al budget economico analitico e triennale perché la lettura congiunta di tutti questi documenti, intimamente connessi tra loro, costituisce la base per la definizione e comprensione delle strategie aziendali. Quindi una rappresentazione trasparente e completa dello sviluppo aziendale ben incardinata nella gestione dei servizi e degli interventi. Il piano programma e il budget rappresentano altresì il primo strumento di accountability (resa di conto) tra l'azienda e i propri portatori di interesse, in particolare i comuni soci, al fine di rendere chiari ed evidenti gli intenti che dovranno poi essere misurati e valutati nel periodo. Lo sviluppo delle azioni definite nel piano programma verrà monitorato in corso d'anno al fine di tenere sotto controllo ogni sviluppo gestionale endogeno oltre alle condizioni ambientali nelle quali l'azienda opera.

INTRODUZIONE

Il 2018 è il decimo anno di attività di A.S.S.E.MI., che dal 2016 assiste a un costante sviluppo di servizi, interventi e prestazioni conferite dalla compagine aziendale, sia per scelte gestionali del singolo Comune, sia e soprattutto per l'attribuzione all'Azienda di nuove competenze discendenti da norme nazionali e/o regionali.

Il presente preventivo contiene il mantenimento dei servizi a gestione associata confermati dalla programmazione della pregressa compagine aziendale, l'implementazione, la programmazione e le ipotesi di sviluppo delle gestioni caratteristiche conferite da 2 nuovi soci, le necessarie linee di investimento, in primis relative alla fase di riorganizzazione aziendale e del fabbisogno delle relative risorse umane, il mantenimento l'incremento di misure e servizi di nuova attribuzione 2017.

Il 2018 si avvia con l'ingresso nella compagine aziendale dei Comuni di San Giuliano Milanese, componente dell'attuale distretto sociale, e del Comune di Paullo, componente in linea programmatica del contermine Distretto Sociale Paullese.

Tali ingressi - per Paullo preceduti da una convenzione ponte che ci ha visto gestire il Servizio Sociale Professionale già da luglio 2017, e offrire un'attività di consulenza organizzativa - per entrambi esito di un dispendioso lavoro prodromico, anche a livello tecnico aziendale, portano con sé **un incremento del valore della produzione per gestioni caratteristiche pari ad €. 2.630.154,49 (pari al 50% dell'intero valore della produzione 2017)** , essenzialmente legati ai nuovi servizi conferiti da San Giuliano M.se e Paullo:

San Giuliano M.se	Paullo
Segretariato Sociale	Segretariato Sociale
Servizio Minori e Famiglia con Educativa Territoriale Integrata	Servizio Sociale Professionale
Gestione amministrativa Collocamenti Etero familiari di minorenni	Servizio Minori e Famiglia con Educativa Territoriale Integrata
Altri servizi già fruiti (CDD – CAT – Spazio Neutro Incontriamoci qui – residenzialità psichiatrica)	Gestione amministrativa Collocamenti Etero familiari di minorenni
	Centro Affidi Territoriale
	Spazio Neutro Incontriamoci qui
	residenzialità psichiatrica

Tale situazione fa aprire l'annualità affrontando faticosi processi trasformativi e di progettazione gestionale, in primis per consentirci di rispondere alle richieste dei nuovi soci, per adeguare e ristrutturare globalmente il fabbisogno di personale e per consentire al back office amministrativo di implementare i nuovi conferimenti mantenendo le performances, già molto sfidate dai continui nuovi adempimenti richiesti dalla modifica di norme e disposizioni, sia centrali che regionali.

Questo richiederà attenzione nel mantenimento dei livelli qualitativi assicurati alle gestioni a standard dal 2009, ove l'azienda si sta dimostrando da tempo una realtà consolidata, sia nella propria mission principale di gestione associata e di qualità di servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi complessi, che nel suo ruolo di service alla programmazione territoriale delle politiche sociali, effettuata dall'Assemblea Intercomunale del Distretto Sociale Sud Est Milano.

Non sfuggirà ai soci che siamo di fronte a un processo generativo positivo, ma anche ad una elevata sfida determinata da un profondo cambiamento, e che ogni organizzazione è fatta da persone e relazioni fra persone, che sovente resistono o si destabilizzano di fronte alle trasformazioni: per questo la fase di ristrutturazione aziendale dovrà tener conto di adeguate attenzioni alla buona manutenzione delle trasversalità e delle reti interne.

Ed anche sarà necessario da parte dei clienti interni ed esterni e degli stakeholders considerare fisiologiche fatiche e qualche difficoltà della macchina organizzativa.

Altra sfida di particolare rilevanza è quella rappresentata dalla selezione di secondo livello del Bando "welfare in azione" di Fondazione CARIPOLO, avviata a fine dicembre 2017: il cospicuo investimento che Fondazione propone ai territori porta con sé anche, e in modo reticolare all'intero distretto sociale, uno sforzo di progettazione e di approfondimento molto ricco ma molto oneroso in termini di impegno delle risorse umane sul progetto, che auspichiamo venga infine premiato.

La scadenza per la consegna della definitiva idea progettuale è fissata ad aprile 2018 e, se risultassimo fra le 6 idee finanziate (sulle 12 selezionate per la seconda fase) da settembre il distretto godrebbe per una triennalità di un finanziamento di €. 1.500.000,00, dedicato a implementare welfare comunitario dedicato alle genitorialità fragili e vulnerabili, ed alla sperimentazione di un nuovo posizionamento dei professionisti del sociale, più prossimo e più micro comunitario.

Sul versante del contrasto alle povertà l'anno si apre anche con la trasformazione della misura SIA (Sostegno all'Inclusione Attiva) in REI (Reddito di Inclusione), che prevede l'ampliamento della platea dei beneficiari e il passaggio da sperimentazione a misura nazionale stabile: questo ci interrogherà nell'anno sulla sostenibilità del sistema distrettuale centralizzato in A.S.S.E.MI. delle fasi più cospicue degli interventi previsti, cioè quelli di accompagnamento all'inclusione, visto che già con il SIA le risorse professionali previste faticano a fronteggiare il numero di beneficiari.

Ricordiamo che attualmente il potenziamento è finanziato da un POR triennale, ma che la misura REI permette un possibile ulteriore finanziamento in sostegno ai servizi, da analizzare e programmare nel corso dell'anno con il tavolo tecnico distrettuale (non si è dunque inserita tale opportunità a Progetto di Bilancio) e con i portatori di interesse decisionale e territoriale.

E' previsto il mantenimento dello SPRAR (Servizio Protezione Rifugiati Richiedenti Asilo) dei Comuni di Carpiano, Cerro al Lambro, Colturano, Dresano, e la trasformazione da CAS (Centro Accoglienza Temporanea) in SPRAR per il Comune di Vizzolo Predabissi; anche il Comune di Melegnano ha espresso recentemente l'interesse a questa possibilità.

Proseguirà il nuovo sportello informativo SPIN per detenuti, sottoposti a misure alternative e/o loro familiari, troverà attuazione a partire dal 1 gennaio 2018 l'utilizzo della nuova cartella sociale on line – aperta a tutti i Comuni, oltre che ai colleghi e colleghe A.S.S.E.MI. secondo le Linee Guida Regionali, proseguirà la gestione delle misure di contenimento dell'emergenza abitativa, e delle misure relative all'applicazione della L. 112/2016, detta del "dopo di noi".

Tutte materie in capo all'azienda esterne al perimetro della costituzione 2009; del resto ogni anno finanziario dell'azienda ha visto l'implementazione di nuovi servizi, interventi e attività.

Altro servizio recentemente implementato, e che mostra un importante impatto sull'utenza target, il Punto Intervento Dipendenze, prosegue con il costante e fattivo concorso di ASST Melegnano e della Martesana;

un fermo è dovuto invece alle attività di potenziamento, garantite sino al 2017 dal progetto PON “ Passi prossimi reloaded” , in quanto non è ancora pubblicato nuovo bando regionale dedicato: tale pubblicazione è presumibilmente prevista per febbraio 2018.

Quanto all’attrazione di risorse aggiuntive a bando, che nell’ultimo biennio ci ha visti cospicuamente impegnati, si realizzeranno le azioni previste dal progetto già finanziato “Misura per Misura”(FAMI); l’anno ci vede inoltre capofila dell’alleanza territoriale Conciliazione con il progetto “Governare gli equilibri, quest’anno per tutti i Comuni del territorio dell’ASST Melegnano e della Martesana, e partner nella programmazione di reti di contrasto alla violenza di genere, con capofila il Comune di San Donato M.se. Sicuramente parteciperemo al Bando sull’emarginazione giovanile in continuità con i due anni di *passi prossimi* – a favore delle comunità di San Donato M.se e San Giuliano M.se, e daremo la nostra disponibilità a interessi specifici dei Comuni soci; riteniamo però che, auspicando una felice affermazione del progetto *Ge.Co, Generare Comunità*, di Welfare in Azione, occorra concentrarci sui molti risultati all’oggi raggiunti, e non disperdere ulteriori forze. Anche perché siamo in attesa delle valutazioni definitive del Bando dello scorso anno “Con i bambini”, dove siamo partner territoriali di un progetto in linea nazionale.

1 - SINTESI DELLE MISURE PRIORITARIE

Con questo progetto di Bilancio si propongono scelte, in parziale continuità con gli anni trascorsi, ma si gettano le basi per una integrazione efficace ed efficiente dei nuovi servizi conferiti, dei molti nuovi compiti istituzionali aziendali e si dà conto della necessaria ristrutturazione aziendale.

1 – a Un’azienda che si apre a nuovi soci ed a nuovi conferimenti di servizio

Il 2018 affronta contemporaneamente i passaggi tecnico/gestionali successivi all’ingresso in Azienda dei Comuni di San Giuliano M.se e di Paullo, nella logica di un dialogo gestionale fra Pubbliche Amministrazioni, quindi prioritariamente nell’esclusivo interesse dei cittadini e della sostenibilità per i bilanci comunali.

I tempi di approvazione consiliare all’ingresso si sono dilatati rispetto alla *dead line* tracciata, in un caso di un mese, nell’altro di due, consegnando all’azienda una sfida molto consistente per non determinare soluzione di continuità, in primo luogo sul versante del personale da impiegare, anche perché i servizi di nuovo conferimento, che sono fra quelli per cui l’azienda prevede la gestione diretta.

Obiettivo strategico e dunque priorità per il mese di gennaio è l’implementazione delle professionalità necessarie, ed una implementazione che guardi alla qualità delle risorse umane, e la garanzia ai soci del mantenimento dell’apertura e delle attività dedicate ai minorenni ed alle loro famiglie.

Un accurato mantenimento dei contratti di lavoro a tempo determinato precedentemente dedicati alla Convenzione ponte su Paullo ed a sostituzione di maternità sul III polo minori parrebbero essere garanzia attivabile, a fianco di una gestione contemporanea ed a “cascata” delle procedure di mobilità e concorsuali per 4 figure professionali, necessarie a implementare 15 nuovi dipendenti dell’azienda. Per raggiungere questi obiettivi è necessario che tutte le prove selettive avvengano prima della seconda quindicina del mese di febbraio, dando priorità al presidio di Servizio Sociale professionale dei 2 servizi Minori e Famiglia.

Parallelamente occorrerà dare continuità al servizio di educativa territoriale integrato con i SMeF, con le necessarie procedure di affidamento, anch’esse essenziali prima della chiusura del mese di febbraio.

Occorrerà contemporaneamente riorganizzare complessivamente l’azienda, sia per il supporto amministrativo connesso ai nuovi conferimenti, sia per l’incremento importante del fabbisogno del personale, che porta con sé una ovvia complessità, sia per dare ai nuovi soci il giusto accompagnamento in ingresso, senza trasversalmente penalizzare le gestioni consolidate, ma sempre in evoluzione a ragione del rapido mutamento dei bisogni.

Per questo, e in continuità con le riflessioni già avviate nel 2016 e nel 2017 sulle fragilità e sulle incombenze dell’Area Amministrazione, occorrerà dotarsi di 2 nuove figure amministrative, anche per potenziare il controllo di gestione, a fronte dell’implementazione considerevole del valore della produzione, e non perdere la capacità di spesa ormai acquisita.

1 – b La sfida della estensione dei processi e delle procedure per l'innovazione nei servizi per i minori e per la famiglia

Il lungo e partecipato sforzo del Servizio Minori e Famiglia per dotare i fruitori e dotarsi di regole di processo e di funzionamento (procedure di servizio, nuovo modello di ingresso al servizio, ora nominato Consulenza Ascolto Prevenzione – CAP, tempi certi per ogni fase di lavoro con le persone, documentazione interna/esterna, modalità di chiusura e archiviazione....), nonché le molte sperimentazioni avviate negli anni e volte ad un approccio relazionale nei confronti delle famiglie, ed a supporto delle loro risorse e capacità di agire decisionalità e sforzi di cambiamento, vedono ora la sfida della sua estensione ad una nuova équipe di servizio, ed al suo calarsi in una realtà territoriale molto differente.

Sarà infatti un'équipe mono comunale, con una lunga storia di gestione in appalto, e con un territorio che mostra rilevanti preoccupazioni sociali.

La scelta gestionale va verso un Settore minori e famiglia forte che si articoli in 2 servizi "gemelli", a favore della vicinanza alle comunità, alle famiglie ed ai minorenni, ma che persegue organizzazione condivisa, procedure condivise, processi di pensiero e di lavoro omogenei.

Per facilitare questa occasione di armonizzazione e omogeneizzazione si programmano scelte sull'organizzazione del personale che valorizzino in primis le professionalità interne, anche per dare continuità al modello gestionale aziendale, e che considerino l'organico del Settore come un'unitaria risorsa a favore dei 2 servizi.

Anche perché il Comune di Paullo entra fra i Comuni del III polo minori, con i suoi 11.473 abitanti, e geograficamente con un forte bisogno anche di presenza territoriale.

Verrà seguito da uno sforzo divulgativo, mediante una brochure dedicata a far conoscere i 2 servizi alla cittadinanza, oltre ai consueti incontri con i decisori per la necessaria accountability, che immaginiamo siano per l'anno più pressanti con i due nuovi soci, che non conoscono i modelli clinici, promozionali, organizzativi e di posizionamento istituzionale.

Proseguiremo il proficuo lavoro della cabina di regia di *Affido: un Bene in Comune*, proseguendo con la sensibilizzazione micro territoriale, e l'editing delle story telling dedicate alla promozione nei confronti di bambini e ragazzi, che non abbiamo chiuso nel 2017. Il progetto Ge.Co. contiene alcune azioni di supporto alla promozione dell'accoglienza e un incremento dell'opportunità "famiglie d'appoggio – una famiglia per una famiglia", che potranno raggiungere un maggior numero di cittadini, e divenire risorsa per le famiglie vulnerabili o in difficoltà del territorio.

Il servizio A Scuola Insieme e il Comitato Scientifico prevenzione in Adolescenza, oltre al consueto convegno primaverile dedicato a questa età della vita, promuove una più intensa relazione di rete con le Istituzioni scolastiche del territorio: da questo lavoro di sviluppo di comunità educante sono nate anche collaborazioni dirette con le Dirigenze, e piccole convenzioni integrative nell'area formativa, dell'orientamento, del supporto tecnico professionale. Uno stretto coinvolgimento nell'attuazione del progetto Passi Prossimi Reloaded ha consentito un forte investimento di rete, che continua a lavorare e a mantenersi anche a chiusura del progetto: E' in parte canalizzata a supportare in partenariato il Comune di San Giuliano M.se in una progettazione a favore di un quartiere ALER particolarmente complesso.

1 – c Un Settore in crescita: il Servizio Sociale Professionale

Il settore aziendale di erogazione che affronta ulteriori sfide nell'anno: alla consueta responsabilità in area inclusione sociale, protezione giuridica e Assistenza Educativa Specialistica, l'équipe distrettuale dedicata al REi, e con il 2018 la stabile gestione del Servizio per Paullo – con la acquisizione in comando, per 6 mesi, del personale dedicato interno – e la gestione di tutto il Segretariato Sociale del Comune di San Giuliano M.se, che investirà nel potenziamento della propria équipe interna nelle fasi della presa in carico.

Il settore manterrà l'apertura del nuovo sportello SPIN, finanziato dalla rete progettuale NET territorio , ai sensi della legge regionale 8/2005.

Il Settore collabora all'attuazione di alcuni progetti etero finanziati, all'avvio del percorso per l'adozione della nuova cartella sociale ed all'avvio del progetto FAMI, nonché sta concorrendo alla progettazione di Ge.Co.

Anche qui è previsto un aumento del personale dedicato, per 2 figure professionali.

1 – d Generare Comunità – Ge.Co. una sfida ambiziosa – una visione alla trasformazione del welfare

Il progetto intende affrontare, prioritariamente, il problema della genitorialità fragile, condizione di quei nuclei familiari, madri, padri che con un quadro personale, sociale e relazionale fragile e carente, faticano ad accudire adeguatamente i propri figli e ad accompagnarli nel loro percorso di crescita. L'idea nasce quindi dalla volontà di prevenire situazioni di difficoltà familiare che, se non intercettate per tempo (secondo la logica della early intervention), rischiano di aggravarsi e cronicizzarsi fino a scivolare nell'inevitabile ricorso all'autorità giudiziaria per provvedimenti a tutela dei minori. Contemporaneamente il progetto intende favorire e sostenere, nella logica della promozione del benessere e del family enrichment, percorsi di accompagnamento anche per genitori che pur non presentando un quadro di fragilità, necessitano di essere sostenuti nel loro compito educante, in particolare nei primi anni di vita.

Ad oggi infatti le risorse disponibili non consentono di intercettare e affrontare precocemente i problemi individuati (early intervention) in una logica di promozione delle capabilities individuali e comunitarie, nonostante la consapevolezza del problema e la sperimentazione di progettazioni preventive e di maggior prossimità avviate negli ultimi anni.

La mancanza di un'azione programmatica e progettuale specifica fa sì che il problema della genitorialità fragile venga affrontato in una logica istituzionale, con risposte strutturate di tipo meramente prestazionale, frammentate e scarsamente personalizzate, talvolta inefficaci e inadeguate a fronte di problemi già conclamati, e in qualche caso cronicizzati. I servizi di prossimità nelle scuole intercettano le situazioni di fragilità (o cronicità) solo all'ingresso del percorso formativo. Si registra, inoltre, una capacità limitata di strutturare interventi che siano ancorati ad un approccio abilitante, promozionale, volto a favorire il mantenimento dello stato di benessere genitoriale e familiare e a valorizzare tale condizione come risorsa per altri genitori che si trovano a vivere situazioni di difficoltà. Infine emerge la necessità di un potenziamento degli interventi di tipo preventivo, orientati all'intercettazione precoce dei bisogni e alla messa in campo di risorse per fronteggiarli prima che diventino problematiche complesse e di difficile gestione. Manca un coinvolgimento dei beneficiari dei servizi in una modalità che li veda co produttori e non solo utenti, mancano contenitori comunitari di prossimità ove praticare un approccio di prossimità, che si intendono valorizzare e potenziare come "centri comunitari", dove accadano cose per i genitori, ma anche per i cittadini tutti, attivati ed attivabili.

Obiettivo strategico per il 2018 è, in primo luogo, favorire con tutte le risorse aziendali la seconda fase di progettazione territoriale, facilitata e sostenuta da due professioniste esperte messe a disposizione da Fondazione CARIPLO, lavorando per la massima trasversalità territoriale. Va precisato che la prima valutazione di progetto evidenziava più punti di forza che di debolezza.

Secondo obiettivo è riuscire –ovviamente – a vederne finanziato l'impegno.

La progettazione definitiva andrà consegnata entro il 12 aprile del 2018, e la delibera di Fondazione dovrebbe arrivare entro giugno.

1 e . A livello di staff e direzione sono previsti:

A seguire l'adozione di nuovo Statuto, compiuta l'analisi e l'adeguamento tecnico del Regolamento di Organizzazione degli uffici e servizi, già consegnato per propria revisione al CdA nel 2017, occorrerà riadeguare alcuni altri atti fondamentali, e produrne di nuovi, previsti anch'essi dallo Statuto, e precisamente:

- regolamento degli acquisti ed economale per l'acquisto di beni e servizi in economia – rivedere l'attuale
- regolamento inerente la disciplina dei contratti per l'acquisto di beni e servizi da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea

- regolamento di contabilità

Tale mole di misure regolamentari non potrà essere affrontato dall'Area senza una sua prima implementazione di personale, stante la situazione di forte sovraccarico per tutte le figure, che ancora vede sia la responsabile di Area, che la direzione, surrogare e sostituirsi fin da alcune istruttorie.

Non sono ancora andate compiutamente a regime le procedure interne per rendere efficienti

- ✓ operazioni di split payment
- ✓ dematerializzazione e protocollo informatico / gestione documentale
- ✓ conservazione sostitutiva documenti digitali
- ✓ comunicazione analitica dati iva (trimestrale e semestrale)
- ✓ conto annuale del personale, come imposto semplificato
- ✓ impostazione contabilità analitica collegata a progettazioni etero finanziate, al fine di facilitare le rendicontazioni, soprattutto europee

Si intende inoltre affrontare in una ottica di contrazione dei costi la ricontrattualizzazione di reti, telefonia, gestione energia e calore, dematerializzazione e controllo utilizzo cartaceo e di spedizione, con un programma obiettivo connesso alla produttività di gruppo.

La predisposizione di correttivi e migliorativi sul tema della copertura dei costi indiretti, di cui si tratterà più avanti, pur se coinvolgente le 11 Amministrazioni (i Comuni soci e A.S.S.E.MI.), dovrà necessariamente e fortemente vedere il coinvolgimento dell'area.

Infine, la sempre incombente opportunità di modificare – come richiesto sia dal Comune di San Donato M.se che dall'Azienda – la sede legale e di servizi di A.S.S.E.MI., laddove finalmente si trovi soluzione adeguata, investirà l'area di importanti procedimenti amministrativi, nel campo della accensione di debito e finanziamento, e nel campo dell'acquisizione di lavori, non esattamente propri al core business aziendale.

Nel progetto di bilancio non era plausibile inserire tali ipotesi, visto che ancora i decisori sono alle prese con le valutazioni del caso, ma occorrerà prevederne la strategicità, appena consolidata una soluzione adeguata.

1 f . Sul versante del **supporto tecnico al Distretto Sociale Sud Est Milano da parte dell'Area Azioni di Sistema**, il 2018 sarebbe l'anno della valutazione del passato triennio e dei lavori partecipati di riedizione del Piano di Zona. Le Linee Guida regionali, approvate a gennaio dalla Giunta, pongono ai territori il tema della fusione dei 2 Distretti Sociali contermini, come Area Vasta metropolitana, e propongono tempistiche anche dilatate al triennio per la realizzazione.

L'Assemblea Intercomunale dovrà definire – trovando accordi con l'Assemblea "gemella" del Distretto Sociale Paullese - tempi, obiettivi e nuova governance, e relativi tempi di proroga degli obiettivi e delle attività pianificate nel 2015 per il triennio passato.

2 - La tenuta delle gestioni caratteristiche

L'assetto attuale del sistema di servizi conferiti a A.S.S.E.MI. pare relativamente stabile e sostenibile, pur nella relativa incertezza delle risorse derivanti da fondi (nazionali, regionali e di città metropolitana) che mostrano segnali di flessione dal 2016, e la minaccia rappresentata dalla mancata attribuzione ai soci di una consistente percentuale di oneri indiretti.

Le gestioni caratteristiche rappresenteranno nel 2018 il **73% del valore della produzione**, e coniugate con le entrate proprie da attività di A.S.S.E.MI. in Area progettazione (4% valore della produzione) dimostrano la possibilità di tenuta aziendale.

€ 5.426.878,17	Gestioni caratteristiche e entrate proprie
€ 298.238,31	Ricerca a progetto
€ 5.725.116,48	Totale : 77% Valore della produzione

€. 7.476.311,90	Valore della produzione
-----------------	-------------------------

Il permanere di una forte criticità intorno alla dotazione delle risorse pubbliche, coincidente con il persistere delle code economiche e sociali dell'importante crisi economica che attraversa il Paese (che colpisce per prime le famiglie e le fasce deboli), non consente ai servizi di svolgere pienamente un'azione anticiclica e di sostegno delle persone nei momenti di maggiore vulnerabilità.

Nello specifico a fronte di una dotazione consolidata di gestioni essenziali, diminuiscono i fondi dedicati all'implementazione di nuove misure per nuovi bisogni, affiancate da un triennio di decisionalità regionali volte ad imporre più che a proporre l'utilizzo di fondi, dalla caratteristica del vincolo di destinazione. In questo senso il Distretto e l'Azienda si sono orientati alla ricerca di fondi aggiuntivi a progetto per tentare di rispondere a vulnerabilità emergenti e per assicurare ai servizi, ed agli operatori che vi lavorano, l'opportunità di sperimentare nuove modalità di lavoro e fronteggiamento delle sempre più velocemente mutanti esigenze sociali. Insomma, ricercare comunque strade per portare il passo sul "fare le cose in modo differente e più appropriato all'oggi sociale che dobbiamo fronteggiare", piuttosto che tentare di fare le medesime cose con risorse sempre inferiori".

A.S.S.E.MI. si è da sempre assunta il ruolo di avere un'attenzione assoluta verso la sostenibilità economica dei servizi, tutelando in primis le risorse e le finanze dei soci, pur nella tensione costante verso lo sviluppo di servizi di qualità; Questo comporta la necessità di mantenere una attenzione continua rispetto:

- alla regolazione dei volumi di servizio erogati, anche attraverso una rigorosa analisi della fase di accesso agli interventi;
- all'appropriatezza degli interventi, ovvero al generare risposte efficaci a bisogni riconosciuti, tenuto conto del vincolo di risorse;
- alle "razionalizzazioni possibili" e conseguenti recuperi di efficienza all'interno dei servizi esistenti;
- alle azioni progettuali di sviluppo e di ricerca di fondi alternativi alle risorse pubbliche per la gestione dei servizi.

Quindi:

Si manterrà la continua attenzione

- alla regolazione dei volumi di servizio erogati anche attraverso un rigorosa analisi della fase di accesso agli interventi;
- all'"appropriatezza degli interventi", ovvero al generare risposte efficaci a bisogni riconosciuti, tenuto conto del vincolo di risorse;
- alle "razionalizzazioni possibili" e conseguenti recuperi di efficienza all'interno dei servizi esistenti, che dovranno avere un'attenzione prioritaria, viste le importanti linee di produzione conferite dai 2 soci neo entranti.

Si ritiene che il miglior presidio per il governo della spesa, dato un livello costante di qualità dei servizi, dipenda (nel medio periodo) dal "buon funzionamento" dei servizi stessi e dalla capacità di prendere in carico consapevolmente i casi, più che da vincoli e tagli stabiliti a priori; affiancando l'operatività con la ricerca di innovazioni sostenibili che indirizzino verso l'intercetto precoce e preventivo delle difficoltà e delle necessità di sostegno.

A.S.S.E.MI. rimane una struttura prevalentemente orientata alla produzione di servizi, e pensata con una dotazione organica fortemente sbilanciata sul versante erogativo; tale situazione permarrà e si incrementerà con il 2018.

Tuttavia la significativa crescita delle attività conferite, nonché una continua dinamicità ed evoluzione del quadro legislativo che coinvolge anche le aziende speciali, tendono a richiedere una maggiore strutturazione delle attività di supporto amministrativo: un percorso incrementale teso al costante affinamento della macchina organizzativa e di supporto per mantenerla capace di rispondere in modo efficiente, efficace e legittimo alle sfide che attraversano il sistema di welfare locale (capacità di raccogliere

risorse, aumento dei problemi sociali a cui rispondere, riduzione delle risorse pubbliche). Nonostante si sia preservata la capacità di spesa e il controllo gestionale sui servizi, quest'area mostra sempre più i limiti connessi alla iniziale leggerezza ricercata da soci e amministratori. All'oggi si impone la necessità di rafforzare il back office aziendale per permettere il buon andamento delle gestioni consolidate e delle nuove importanti sfide.

Gli anni trascorsi hanno evidenziato carattere e solidità della struttura di gestione (pur nella sua leggerezza), che costituisce certamente un architrave sul quale basare il nuovo anno di attività: siamo di fronte cioè ad un organismo con un orientamento e una finalizzazione chiara, la gestione dei servizi, e che esprime una struttura competente sia in termini tecnici (di servizio sociale, educativo, psicologico, pedagogico e socio-sanitario) che organizzativo-gestionali.

La leggerezza ricercata ha mostrato però, e la chiusura del 2017 e l'avvio del 2018 lo mostrano con evidenza, che ogni assenza di organico diviene minaccia, che ogni figura diviene essenziale, che è complesso e di molte fatiche l'ingresso, più che di nuovi servizi, di nuove competenze e adempimenti vincolanti dall'esterno, e non dall'erogazione a favore dei cittadini.

L'implementazione decisa nel 2014 dall'Assemblea Consortile delle Aree in staff (Sviluppo di Comunità e Comunicazione Sociale – Progettazione e sostegno tecnico al distretto) non ha purtroppo mai potuto essere compiuta per un intero anno finanziario, a causa di problematiche personali di un responsabile, e quindi dispiega ancora uno sforzo limitato; ogni assenza dello staff viene ancora fronteggiata con soluzioni non strutturali, e molto con l'ingaggio diretto della direzione.

3 - I PROCESSI IN ATTO

Gli sforzi dell'anno che si apre vengono concentrati in scelte economiche che garantiscano, per servizi, interventi e attività confermate essenziali, il mantenimento di un'offerta sociale di contrasto alle sistemiche problematiche sociali, con i medesimi standard di qualità, ciò anche chiedendo a tutti gli operatori uno sforzo di responsabilità e impegno verso ulteriori ricerche di efficienza, nella consapevolezza che la fase di contrazione delle risorse pubbliche coincide con il momento di importante crisi economica che colpisce per prime le famiglie e le fasce deboli, rispetto alla quale i servizi dovrebbero svolgere un'azione anticiclica almeno parziale.

Per i servizi di nuova gestione lo sforzo del 2018 sarà orientato a comprendere, analizzare e orientarsi ad una gestione erogativa che sia anche "ricerca – intervento", per trovare un assetto appropriato e sostenibile, anche orientato ad un confronto serrato con i nuovi soci.

Nonostante A.S.S.E.MI. gestisca una quota più che consistente di servizi che presentano la tipizzazione di **gestioni caratteristiche**, cioè servizi specifici nelle competenze degli Enti Locali, **posti a gestione associata e regolarmente finanziati dai singoli bilanci comunali**, la programmazione e la gestione dei finanziamenti istituiti parallelamente alla promulgazione della L.328/2000 devono comunque dirsi sostanziali, non accessori per le competenze degli Enti Locali: **semplicemente essi sono dedicati ad attività ed interventi marcatamente zionali, di governance e di sistema. Il 2018 vedrà la stabilizzazione delle nuove competenze attribuite nel 2017.**

L'Azienda, come ente strumentale, sarà a disposizione per azioni di Piano 2015 – 2017 che Tavolo Tecnico e Assemblea distrettuale intenderà prorogare secondo quanto disposto da Regione nelle sue Linee Guida, anche a fronte degli obiettivi e attività che non hanno visto realizzazione, sia per difficoltà interne al sistema distrettuale di welfare, che per le numerose realizzazioni richieste – spesso "al posto" della programmazione locale – da Regione Lombardia ed anche dal Governo centrale (si pensi al REI).

Una riflessione andrà infatti dedicata, congiuntamente fra Indirizzo e gestione, ai reali e concreti spazi di programmazione territoriale ancora a disposizione delle comunità locali.

3 . a IL QUADRO AZIENDALE CONFERMATO

Inoltre:

- la nuova forma delle consultazioni distrettuali per tematica e bisogno, con il superamento dei tavoli d'Area preesistenti, appare più faticosa ma molto più adattiva al lavoro per target; occorrerà comunque migliorarne le tempistiche e trovare nuovi assetti dedicati alla valutazione del triennio passato;
- Lo staff aziendale ha assicurato e assicura continuità nelle modalità di governo delle reti sociali di unità d'offerta e di programmazione permanente, con una sostanziale autonomia nella gestione del ruolo di Ente Capofila rispetto alle esigenze di gestione associata e di diretta erogazione al consumo; è da considerare però che la nostra programmazione ha l'orizzonte di un investimento forte anche in gestioni associate, in forte incremento nel 2018, che necessita continue attenzioni anche a livello amministrativo;
- Il ruolo assegnato di Ente capofila viene ad intendersi, in continuità con quanto messo in atto dall'istituzione, **come una attribuzione di servizio agli Enti soci**, volto a garantire omogeneità nelle gestioni e prestazioni aziendali, gestione realmente unitaria ed efficiente del budget unico distrettuale e terzietà concreta negli adempimenti a favore dei soci e delle comunità che essi rappresentano: le decisioni di pianificazione e programmatiche potranno ridisegnare gli obiettivi, la lettura della richiesta e dei bisogni, l'impiego delle risorse complessivamente intese, secondo gli indirizzi che verranno espressi dall'Assemblea Intercomunale;
- I servizi previsti dalla Convenzione istitutiva come livelli essenziali e dunque riservati alla gestione diretta – laddove non trattiene dai soci EELL nelle proprie autonome responsabilità – proseguiranno con un organico dedicato a tempo indeterminato di molto incrementato, che assicuri continuità, approfondimento clinico e scientifico, lettura della domanda e monitoraggio delle risorse; a questo proposito va sottolineato che la stabilità, la presenza costante e il “care” del territorio che si va realizzando determinano ancora un aumento della richiesta, ma che appare molto meglio governata e non richiede risorse professionali aggiuntive;
- i nostri servizi sono chiamati a lavorare per un modello di “produzione” che sia costantemente in grado di fornire report sulle attività, sui rapporti con l'utenza, sulle modalità di presa in carico, sui volumi lavorati e sui costi sostenuti. Si ritiene questo un'essenziale innovazione di processo rispetto all'attività di produzione di servizi, in cui la grande enfasi alla necessità di risposta ai bisogni ha comportato spesso la difficoltà a sintonizzarsi con logiche di controllo e rendicontazione. In questo senso le positive innovazioni rappresentate dalle schede on line di segretariato sociale e dalle cartelle on line per tutti i servizi orientati all'utenza, rese possibili grazie al nostro portale, opportunità che sono disponibili anche alla fruizione da parte dei soci che gestiscono i servizi in forma diretta, mediante l'adozione della Cartella Sociale On Line come prevista da Regione Lombardia;
In tal senso va anche il lavoro sulla fissazione di linee guida e procedure codificate del servizio minori e famiglia, che verranno estese anche alla nuova équipe di San Giuliano M.se; dal punto di vista organizzativo – al fine di investire per l'estensione delle buone prassi e delle innovazioni costruite negli anni con il III polo, si potranno individuare anche soluzioni di ottimizzazione della dotazione organica.
- La gestione del budget unico distrettuale perseguirà come ogni anno la ricerca di ottimizzazione delle procedure e delle tempistiche, che assicurino – prioritariamente – tempi rapidi di erogazione delle risorse al sistema EELL ed agli Enti gestori, nei limiti della disponibilità delle risorse e di cassa; a questo sforzo dovrebbe corrispondere **un impegno più marcato dei soci e dei Comuni componenti alla regolarità retributiva nei confronti dell'Azienda**, in considerazione dell'effettiva rarefazione delle risorse provenienti da Regione Lombardia; i ritardi degli anni precedenti hanno determinato un consistente ritardo nell'entrata dei ricavi da gestioni caratteristiche;
- Le funzioni di monitoraggio e debito informativo verranno garantite nei limiti e nelle tempistiche richieste, soprattutto da Regione Lombardia e ATS, anche per il costante incremento di adempimenti e debiti informativi, cui si aggiungono le rendicontazioni da progettazione e la relazione molto complessa con il nuovo ente sanitario dedicato alla governance ed alla programmazione: ATS Milano metropolitana. C'è assoluta necessità di stabilizzare il supporto

amministrativo all'ufficio di piano, giacché tali adempimenti e la loro regolarità sono oggi fortemente connessi con l'effettiva erogazione dei fondi di provenienza regionale;

La struttura gestionale complessiva dell'azienda si conferma fra funzioni e servizi trasversale, a target, piuttosto che la tradizionale gestione a "canne d'organo":

- è verificabile l'effettiva compartecipazione di ogni obiettivo nelle strutture di staff, con l'adesione a meccanismi relazionali che favoriscano una efficace comunicazione e lavoro di gruppo;
- è garanzia di efficacia nelle risposte, anche in assenza del singolo titolare d'attività, ottimizzando al massimo le risorse umane (efficienza economico-gestionale); purtroppo senza incrementare le risorse umane tale disposizione non è più pienamente attiva sul versante dell'Area Amministrazione;
- Si conferma il ricorso – per le funzioni di service amministrativo – a procedure in outsourcing (consulenza fiscale, gestione buste paga e rapporti previdenziali, sicurezza e prevenzione ...);
- Confermata l'adesione associativa a NEASS, che molto ha supportato l'Azienda nelle incertezze proprie della figura giuridica dell'azienda speciale consortile, e che permette di fruire di formazione specifica con costi molto contenuti.

3 – b L'OCCUPAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione di A.S.S.E.MI. con deliberazione n° 16 del 1° dicembre 2017 ha definito il nuovo fabbisogno del personale, in relazione essenzialmente ai conferimenti di gestioni caratteristiche da parte dei 2 nuovi soci.

L'attuale struttura occupazionale dell'Azienda, a valere anche come previsione annuale di assunzione, è dunque la seguente, e le procedure assunzionali si stanno svolgendo nel corso del mese di gennaio. Non sono presenti situazioni di esubero e il personale è congruente per numero e collocazione funzionale ai servizi gestiti ed alle funzioni di supporto alla programmazione e service al Distretto Sociale Sud Est Milano.

Rilevate le seguenti posizioni professionali da inserire in dotazione organica per il corretto funzionamento dei servizi in via di conferimento:

NUOVE FIGURE PROF.LI 2018	PAULLO	III POLO MINORI E F.	SGM	AREA AMMINISTRAZIONE
ASSISTENTI SOCIALI - CAT. D1	2 PART TIME 18 H 1 PART TIME 28 H	1 TEMPO PIENO	1 PART TIME 15 H - OPPURE 33 H IN COMBINATO PAULLO + PER SMEF 4 TEMPO PIENO	
PSICOLOGI - CAT. D1		1 PART TIME 24 H	2 PART TIME 24 H PART TIME 18 H	1
PEDAGOGISTI - CAT. D1			PER SMEF 1 PART TIME 24 H	
ISTRUTTORI AMM.VI - CAT. C1				3 ISTRUTTORI AMM.VI TEMPO PIENO
COORDINATORI - CAT. D1			PER SMEF 1 TEMPO PIENO	

Ritenuto prevedere l'implementazione di 3 posti di istruttore amministrativo (1 da assegnare stabilmente all'ufficio di piano, posto già speso a tempo determinato)

FABBISOGNO DI PERSONALE TRIENNALE COLLEGATO AL PRESENTE BILANCIO PREVENTIVO:

PROFILO PROFESSIONALE	CAT	POSTI PREVISTI	POSTI COPERTI	POSTI VACANTI	SPECIFICHE	MODALITA' DI COPERTURA
Direttore	Dir	1	1	0	Dirigente determinato tempo	Nomina Presidente Consiglio d'Amm.ne

AREA AZIONI DI SISTEMA/UFFICIO DI PIANO						
Assistente sociale specialista	D 3	1	0	1	In aspettativa	Mobilità da Enti consorziati
Coordinatore tecnico attività di programmazione e gestione, psico-sociali ed educative	D	1	1	0	P.O.	Mobilità da Enti consorziati
					Tempo pieno	
					Tempo indeterminato	
Esperto amministrativo	C	1,50	0,5	1	Tempo pieno	Concorso 2009
					Tempo indeterminato	
AREA AMMINISTRATIVA						
Coordinatore attività amministrative economiche/finanziarie, disciplina del Personale e/o	D	1	1	0	P.O., Tempo pieno	Concorso 2014
					Tempo indeterminato	
Esperti amministrativi e Ragioniere	C	3,5	1,5	2	Tempo pieno	Concorsi 2009 e 2010
					Tempo indeterminato	
Collaboratore amministrativo	B 3	1	1	0	Tempo parziale 20 h, indeterminato (cat. Prot.)	selezione 2012
AREA PROGETTAZIONE E SOSTEGNO TECNICO						
Assistente Sociale	D	1	1	0	Tempo pieno indeterminato	mobilità volontaria esterna
AREA COMUNICAZIONE SOCIALE E SVILUPPO DI COMUNITA'						
Assistente Sociale	D	1	1	0	Tempo pieno indeterminato	Concorso 2009
AREA GESTIONE SERVIZI SOCIALI PSICOLOGICI ED EDUCATIVI						
Settore minori e famiglia						
Coordinatore tecnico attività di programmazione e gestione, psico-sociali ed educative	D	2	1	1	Tempo pieno	Mobilità da Enti consorziati
					Tempo indeterminato	
Assistente Sociale	D	8	3	5	Tempo pieno	1 Concorsi 2009 (in astensione per maternità)
					Tempo indeterminato	2 Concorso 2012
Assistente Sociale Tempo parziale 18 h	D	1	1	0	Tempo parziale	Concorso 2009
					Tempo indeterminato	
Pedagogista tempo parziale 24 h	D	1	0	1	Tempo parziale indeterminato	
Psicologo - Tempo parziale 24 h	D	5	2	3	Tempo parziale	Concorso 2009
					Tempo indeterminato	
Psicologo - Tempo parziale 18 h	D	2	1	1	Tempo parziale	Concorso 2009
					Tempo indeterminato	
Settore servizio sociale prof.le e inclusione sociale						
Assistente sociale	D	2	2	0	Tempo pieno	Concorso 2009
					Tempo indeterminato	
Assistente Sociale Tempo parziale 18 h	D	2	1	1	Tempo pieno	Concorso 2010
					Tempo indeterminato	
Assistente Sociale tempo parziale 33 h	D	1	0	1	Tempo pieno, indeterminato	Concorso 2010

Assistente Sociale parziale 28 h	tempo	D	1	0	1		Comando da Paullo 6 mesi – 1 gennaio – 30 giugno 2018
			36,00	19,00	18,00		

Si segnala che, vista la previsione in Legge di Stabilità 2016 di uno stanziamento per il rinnovo economico del Contratto CCNL Enti Locali si provvede ad appostare con accantonamento **la cifra corrispondente allo 1,45% del costo del personale.**

E' da considerare il franco sovraccarico per l'intera area Amministrazione e per la Direzione derivante dell'attività assunzionale prevista per i mesi di gennaio e febbraio 2018.

4 – a I RAPPORTI FUNZIONALI CON I COMUNI CONSORZIATI

A.S.S.E.MI. entra nel 2018 con stabilità degli Organi di Governo e di quelli gestionali dell'Azienda e con la necessità di portare a compimento gli atti regolamentari derivanti dal nuovo strumento statutario, e l'ingresso nella compagine del Comune di San Giuliano M.se e di quello di Paullo.

Un reale punto di forza tecnico è rappresentato dallo stabile e costante lavoro del gruppo Tavolo Tecnico, che purtroppo vede però da tempo alcune importanti assenze nei lavori.

Questo lavoro di costante programmazione a ciclo mensile rende stabile e proficuo il lavoro dell'Ufficio di Piano, anche se alcune fatiche nel trasferire le indicazioni programmatiche in processi e procedure sono presenti, ad esempio in area non autosufficienza, o nel pieno rispetto degli obiettivi a suo tempo fissati.

Le gestioni affidate risultano in esponenziale incremento, con un consistente aumento di volumi, metabolizzabili con il previsto aumento di personale.

La copertura delle gestioni caratteristiche passa dal 53% del volume della produzione Dell'Azienda nel 2016, poi 58,43% previsto per il 2017, sino al 73% previsto per il 2018.

Con il 2018 le ultime 2 erogazioni ormai inserite nei livelli essenziali di servizio distrettuali (Centro Affidi familiari e spazio neutro Incontriamoci qui) passano a retribuzione congruente in capo ai Comuni soci, permettendo l'istituzione di un fondo di solidarietà dedicato ad uno dei servizi più onerosi per i Comuni, cioè l'Educativa Specialistica per l'Alunno Disabile, su cui comunque andrà posto pensiero verso possibili ottimizzazioni.

Sul fronte dei rapporti determinatisi con l'azienda, ente strumentale e strumento di gestione DEI COMUNI, va costantemente rafforzandosi l'intesa e il coordinamento: la stabilità di A.S.S.E.MI. deve continuare a riverberare anche in una progettazione e gestione condivisa, auspicando una sorta di "bilancio territoriale condiviso" del settore sociale ampiamente inteso, come Regione ci indica.

Pure nelle fatiche che si sono determinate in passato, e che hanno riverberato anche sulla gestione 2017, i flussi comunicativi, la capacità di sinergie, il coordinamento tecnico ed amministrativo con i Comuni soci appare positivo. **Questa importante condizione si auspica consenta un'integrazione positiva nei confronti dei 2 nuovi soci.**

4 – b Sinergie territoriali e la mission di integrazione socio-sanitaria

L'azienda ha realizzato nel tempo l'obiettivo consegnatole di un fermo posizionamento nel sistema territoriale socio-sanitario e sanitario.

La attuazione della Riforma rappresentata dalla L.R. 23/2015 ha mostrato da un lato l'opportunità di un'ASST fortemente ingaggiata come erogatore e punto unico di coordinamento delle gestioni territoriali socio-sanitarie e capace di partnership importanti, quali quelle che ruotano intorno al Dipartimento Salute mentale e Dipendenze; anche con il Sistema dei Consultori familiari si registrano significative sintonie.

La nuova ATS, che si deve invece interfacciare con Ufficio di Piano e strumenti di programmazione, presenta invece un'estensione ed un posizionamento così "lontano" dai territori che rischia di inibire il lavoro della

prevista Cabina di Regia fra Uffici di Piano e ATS, che prosegue spesso “a territori separati”, cioè per ambiti di ASST (ex ASL). Il lavoro comune, più che congiunto, si trasforma spesso in una semplice comunicazione e omogeneizzazione di dettati regionali.

Con l’implementazione del Fondo per il “Dopo di Noi” si è avviata un’attività di valutazione integrata socio-sanitaria con ASST dei progetti presentati da organizzazioni e cittadini, che speriamo divenga buona prassi e possa estendersi anche ad altre necessità , verso una valutazione multidimensionale che rispetti l’integrità della persona e dei suoi bisogni.

Con ASST abbiamo rappresentato la necessità di analisi comune sull’individuazione del minore disabile con necessità educative di affiancamento nel contesto scolastico, di natura epidemiologica e di lettura dell’andamento diagnostico: la disponibilità della Direzione SocioSanitaria e del Dipartimento Salute Mentale c’è, ma richiede il coinvolgimento anche del Distretto Sociale Pauslese, che già è stato richiesto.

Si rimane convinti che l’Azienda – come soggetto unitario stabile – possa essere un volano utile nella rappresentazione dei bisogni del territorio distrettuale.

4 – c Città metropolitana

Ancora fragili gli ambiti di interrelazione con il nuovo Ente, al momento nostro partner solo sul fronte Politiche Giovanili e sul progetto “Complessi equilibri” dedicato alla conciliazione. Definitivamente conclusa la sperimentazione dedicata agli alunni portatori di disabilità sensoriale e del parziale sostegno all’educativa specialistica disabilità in secondaria di II grado, completamente riformati da Regione Lombardia e da ATS.

4 – d le Istituzioni scolastiche del territorio

Procede in continuità il tavolo di monitoraggio, progettazione e sperimentazione con tutte le Dirigenze e con tutte le scuole del Melegnanese, al fine di ottimizzare in rete i servizi offerti da A.S.S.E.MI. , dai Comuni, dalle formazioni sociali. Con le tre Dirigenze proseguirà anche per il 2018 il concorso autonomo per l’acquisizione di servizi complementari a A Scuola Insieme, e la partnership su progetti etero finanziati: PON istruzione e l’adesione ad un progetto europeo “ Family Star”, propostoci dall’Università Cattolica di Milano. Queste Dirigenze sono altresì coinvolte nella progettazione “Ge.Co”.

Con il lavoro del Comitato Scientifico Prevenzione in Adolescenza, e con lo sviluppo reticolare del servizio PID, si sono aperte collaborazioni più significative con i 2 CFP del territorio, e con le tre secondarie di secondo grado di San Donato M.se.

La condivisione di esperienza e linguaggi rende molto più fruibile il tesoro di competenze osservative ed educative delle Scuole, e permette maggiore collaborazione fra insegnanti, genitori, ragazzi e famiglie.

Il Comitato scientifico prevenzione in adolescenza del Distretto, che rende ricorrente l’appuntamento di approfondimento, “Incontriamo Adolescenza”, dedicandolo quest’anno alla resilienza, si ripropone come luogo delle reti e dell’appropriatezza, del coordinamento e della valutazione.

L’altrettanto ricorrente convegno realizzato dal Servizio di Assistenza Educativa Alunno Disabile di A.S.S.E.MI. (Carpiano, Cerro al Lambro, Colturano, Dresano, Vizzolo Predabissi) quest’anno sarà interamente dedicato al tema del “*durante noi, per favorire il dopo di noi*”.

4 – e Aderenti e terzo settore

A.S.S.E.MI. prosegue in piena continuità le politiche di sussidiarietà del Distretto, concentrandosi su:

- Costante collaborazione, pur nel percorso di autonomizzazione auspicato, con il tavolo degli aderenti;
- Sostegno concreto in caso di progettazione e di partecipazione ad etero finanziamenti;
- Manifestazioni preliminari di interesse per ogni attività progettuale intrapresa dall’Azienda.

Si individua ancora come necessario (come già espresso negli anni precedenti) sostenere strategie che svincolino il cosiddetto terzo settore dal rapporto univoco – di tipo economico – con l’ente pubblico, in primis con gli Enti Locali: in un panorama di costante restringimento delle risorse l’univocità può produrre –

e in effetti produce anche sul nostro territorio – le degenerazioni tipiche della concorrenza, magari anche a discapito delle qualità/quantità che il nostro Distretto è solito coniugare con l’affidamento dei servizi. In questo contesto molto può fare anche la strategia del singolo Comune, volta alla visione di insieme, anche rispetto all’occupazione territoriale.

Il sistema di welfare cui occorre puntare sostiene la con-correnza di capacità e scopi, a ragione di una solida presenza territoriale delle formazioni sociali che “rappresentano i cittadini ed i loro interessi”, oltre che fornire prestazioni e servizi: risultato che appare sempre più recedere rispetto al “mercato” ed alla sostenibilità d’impresa, rischiando di vanificare il virtuoso percorso avviato dalla L.328/2000.

Occorre sempre aprire nuove strade e possibilità di produzione alle cooperative sociali di tipo B, perché in un contesto che espelle dal mondo del lavoro, sono i più fragili che non riescono a divenire occupabili e la cooperazione specifica diviene un partner elettivo, se non si vuole trovarsi di fronte ad un incremento esponenziale della spesa assistenziale. In questo senso A.S.S.E.MI. affida a tali gestioni tutto l’outsourcing compatibile con le competenze qualificate. In questo 2018 tali finalità si coniugano fortemente con il ripensamento del servizio CSIOL dedicato allo Svantaggio, che passerà da gestione univoca ad accreditamento.

Proseguirà la procedura di adesione alla programmazione zonale (Accordo di Programma) con modalità di evidenze pubbliche ripetute “ a sportello”, secondo le tempistiche di proroga del vigente Piano di Zona che verranno individuate dall’Assemblea Consortile.

Dal 2015 le procedure di accreditamento risultano aperte a sportello per attrarre nuove proposte, ed anch’esse verranno prorogate in aderenza alle tempistiche individuate.

Si rammenta che A.S.S.E.MI., muove la propria operatività amministrativa e tecnica nell’affidamento di servizi, interventi e prestazioni sulle seguenti direttrici:

- PROGRAMMAZIONE, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE:

- Evidenza pubblica in plurimi appuntamenti annuali per esprimere adesione e condivisione della Programmazione zonale, preceduta triennialmente da Evidenza Pubblica per il concorso all’elaborazione della programmazione medesima (responsabile procedimento Ufficio di Piano).
- Evidenza pubblica a sportello per gli accreditamenti distrettuali.

- **EROGAZIONE:** sulla scorta di quanto al Codice dei Contratti, qualificazione dei possibili partner/fornitori ai sensi degli art.li 231 232 233, differenziato in

- ACCREDITAMENTO
- PRE QUALIFICAZIONE
- MANIFESTAZIONI D’INTERESSE

Sempre preceduti da evidenza pubblica

- AFFIDAMENTO SERVIZI IN LINEA, con valutazione di opportunità per la massima concorrenzialità o rilievo alle necessità di competenza territoriale, mediante
- EVIDENZA PUBBLICA DIRETTA
- EVIDENZA PUBBLICA PER L’INVITO A PROCEDURE SELETTIVE DI AFFIDAMENTO
- PROCEDURE RISTRETTE, sotto soglia comunitaria, CON INVITO DEI SOLI SOGGETTI QUALIFICATI (e aderenti)
- ADESIONE A PROCESSI PROGETTUALI IN PARTNERSHIP, laddove lo consenta la specifica normativa o la tipologia di Bando etero istituito (EUROPA, NAZIONE, REGIONE... Ente Privato), con riguardo a Co-Progettazione o riconoscimento autonomo investimento del soggetto qualificato.
- RESIDUALI AFFIDAMENTI DIRETTI.

Infine, secondo le indicazioni distrettuali viene assicurato un favor alla Cooperazione Sociale di tipo B per ogni funzione attribuibile, sempre sulla scorta di qualificazione preventiva ed invito per tipologia ed a rotazione, al fine di assicurare la massima attenzione alla collocabilità di soggetti fragili.

5 - I RICAVI REGIONALI

Per quanto attiene invece alle fonti Stato / Regione, va considerato, che al momento di redazione del presente piano non sono ancora state deliberati (da Regione Lombardia) i riparti dei finanziamenti relativi a FNA e FSR a favore degli ambiti, e che l'importo del FNPS recentemente deliberato mostra una flessione di € 5.911,00 rispetto al 2017; le previsioni si basano pertanto su quote storiche, pur in un quadro di contrazione dell'assegnazione dei suddetti fondi (in particolare il FSR negli anni 2015 e 2016). Questo non consente quindi al momento attuale di formulare nuove ipotesi di sviluppo dei servizi, nonostante l'aumento del FNPS nazionale lo rendesse possibile: le quote in aumento sono infatti state dedicate da Regione alle "premierità" previste all'interno delle linee guida per la programmazione triennale, nell'esclusivo obiettivo dei nuovi azionamenti.

E' evidente che se le fonti citate dovessero subire una contrazione nell'assegnazione potrebbero generarsi significative ripercussioni sul presente piano: aver prudenzialmente spostato a retribuzione dei Comuni come gestione caratteristica Centro Affidi e Spazio Neutro permette da un lato il finanziamento dell'AES con un fondo di solidarietà dedicato, e dovrebbe liberare risorse sul FSR da investire a favore del sistema dei servizi per circa € 60.500,00, se i volumi di finanziamento confermassero la quota storica.

Il FNA invece prevede attivazioni di strumenti ad hoc al momento del finanziamento e pertanto non comporterebbe significativi disagi rispetto ai servizi attivi.

E' ormai una condizione strutturale procedere ad una programmazione dei servizi a "risorse incerte"; fare i conti con questo elemento significa assumere la pianificazione come un processo non statico bensì incrementale, che costruisce ipotesi in itinere in relazione alle progressione delle informazioni a disposizione. La realizzazione di tale processo non è un dato scontato ma può essere realizzato, in termini di metodo, solo grazie alla connessione forte tra le dimensioni politica, strategica, organizzativa e operativa dei servizi che rappresenta il carattere peculiare di A.S.S.E.MI. e delle relative relazioni con i Comuni soci.

:

E' necessario evidenziare una "impressione" di carattere generale, rispetto alle fonti di finanziamento esterne ai comuni che fino al 2016 anni avevano garantito una certa stabilità al sistema di welfare locale pur nella loro strutturale limitatezza: diversi segnali fanno pensare ad una tendenza ad una maggiore instabilità e ad una contrazione, potrebbe avere un impatto sfavorevole negli anni successivi.

	2015	2016	2017	2018
FNPS	€ 401.835,00	€ 407.974,00	€ 406.607,53	€ 400.946,29
FNA	€ 304.435,00	€ 316.248,00	€ 264.269,00	264.269,00
FSR	€ 651.677,00	€ 603.183,00	€ 605.356,00	€ 605.356,00

Le scelte regionali da un lato di dirottare su prestazioni individualizzate alcune risorse (cosiddetto "reddito d'Autonomia") e dall'altro di destinare a finanziamento in quota capitaria una parte consistente della posta nel bilancio regionale non ha portato a benefici quantificabili per il Distretto (e sospettiamo anche nei confronti dei possibili fruitori delle misure), ma depriva di una leva potente per il supporto ai costi dei servizi, e per il parziale finanziamento delle gestioni sociali in capo ai Comuni singoli e di quelle poste a gestione associata in A.S.S.E.MI. Anche le nuove regole destinate alla cosiddetta misura "B6", di sollievo ai Comuni sul versante della messa in protezione di minori vittime di maltrattamenti e abusi hanno molto ridotto le entrate conseguenti.

Va qui ricordato che con il 2017 regione Lombardia ha investito gli Ambiti sociali di 2 nuovi fondi, il Fondo distrettuale per l'emergenza abitativa e il fondo dedicato ai progetti "Dopo di noi", che risultano vincolati alla programmazione ed alle regole regionali.

Complessivamente quindi si assiste alla progressiva riduzione delle quote di finanziamento indistinte che consentano una programmazione territoriale reale e significativa.

6 a – I RICAVI A BUDGET

Dell'aumento dei volumi di ricavo delle gestioni caratteristiche propriamente finanziate dai Comuni abbiamo detto sopra, e l'incremento è esclusivamente associato ai conferimenti dei 2 nuovi soci.

L'effetto sul valore della produzione è di quasi un quasi raddoppio rispetto al preventivato 2017, e più del doppio rispetto all'ultimo Bilancio d'esercizio.

CONSUNTIVO 2015	PREVISIONI 2016	CONSUNTIVO 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018
€ 2.324.408,55	€ 2.680.632,48	€ 2.586.455,36	€ 2.730.896,41	€ 5.356.493,13

Permane l'esigenza di una previsione prudenziale, che si adatti incrementalmente alla domanda ed alla sostenibilità, sul fronte dell'utilizzo di queste risorse, sempre concertate con gli Organi tecnici e Politici del Distretto.

Si sceglie in continuità di operare con:

- - tendenza a non chiudere i servizi, con un patrimonio di competenze e saperi, ma a sospendere prioritariamente i trasferimenti in denaro, che al limite possono essere prontamente riprogrammati in caso di presenza di risorse aggiuntive rispetto alle previsioni, fatte salve le previsioni riguardo alle misure vincolate, prescritte da Regione Lombardia.
- - tendenza a intervenire rispetto a quei servizi per i quali si sono esaurite le fonti di finanziamento dedicate, permettendo la chiusura dei progetti individualizzati con riscontro positivo per l'utenza.
- - tendenza a intervenire non finanziando azioni e servizi che maggiormente si prestano alla ricerca di finanziamenti su progettazione, o che potrebbero trovare nuove risposte nelle risorse del territorio.

Le altre entrate proprie di gestione aumentano in relazione all'attività avviata a fine 2016 di supporto a Comunità Familiare del CAT, confermando anche le entrate dovute alla attività formativa e consulenziale del servizio.

Il servizio "A scuola insieme" valorizza le entrate dirette per convenzioni dedicate con le Dirigenze scolastiche.

PREGRESSO

	Consuntivo 2015	Preventivo 2016	Consuntivo 2016	Preventivo 2017
ALTRE ENTRATE SERVIZI ASSEMI	€ 54.375,18	€ 56.348,40	€ 52.119,16	€ 65.827,27
TARIFFE INCONTRIAMOCI QUI	€ 2.200,00	€ 2.250,00	€ 4.253,33	€ 3.426,57
FORMAZIONE CONTO TERZI		€ 300,00	€ 300,00	€ 109,80
TARIFFE FORMAZIONE E GRUPPI CAT	€ 560,00	€ 500,00	€ 440,00	€ 710,00
TARIFFE ATTIVITÀ CAT		€ 1.500,00		€ 2.627,00
TARIFFE CDD	€ 51.035,18	€ 51.498,40	€ 44.067,53	€ 42.231,40
TARIFFE A SCUOLA INSIEME			€ 2.750,00	€ 15.722,50
INTRA MOENIA	€ 40,00	€ 100,00	50,00	
TASSE CONCORSI	€ 540,00	€ 200,00	€ 258,30	€ 1.000,00

2018

Altre entrate servizi ASSEMI	€ 70.385,04
tariffe incontriamoci qui	€ 4.000,00
FORMAZIONE CONTO TERZI	€ 500,00
tariffe servizio protezione giuridica	€ 1.000,00
tariffe formazione e gruppi CAT	€ 1.500,00
tariffe attività CAT	€ 2.627,00
tariffe A scuola Insieme	€ 18.000,00

Tariffe CDD	€ 40.608,04
INTRA MOENIA	€ 150,00
TASSE CONCORSI	€ 2.000,00

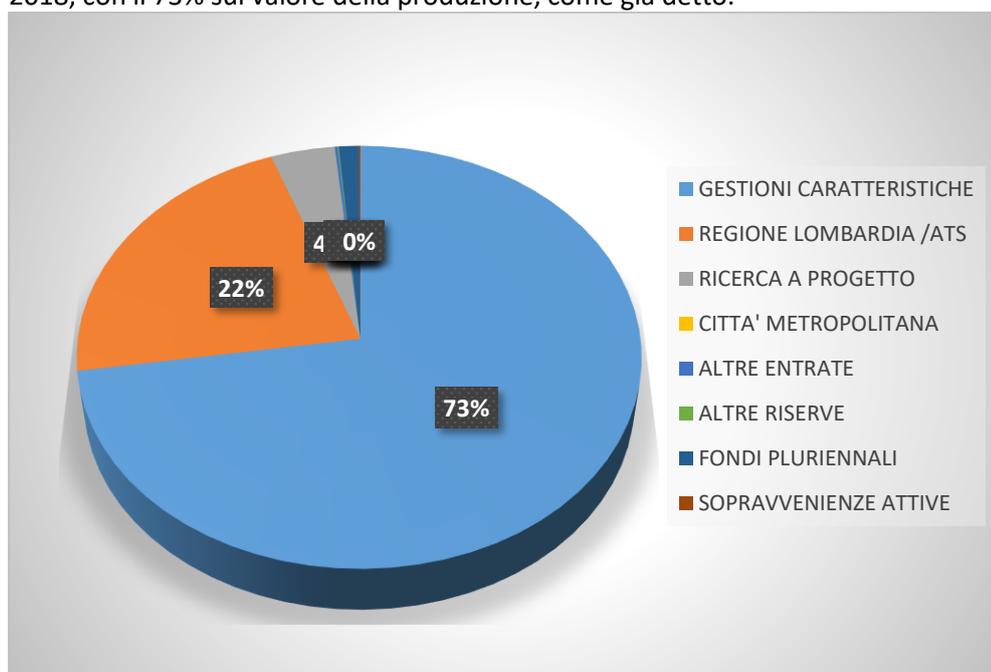
Con il 2018, stante la stabilizzazione della gestione IVA, si reintroducono le tariffe ideate e non applicate nel 2014 relative a Servizio di Protezione Giuridica e al servizio A Scuola Insieme, dedicate anche ad una “regolazione” dei flussi di utenza, che sono in crescita esponenziale per entrambi i servizi.

Sul versante del concorso al costo dei servizi Centri Diurni Disabili si segnala che le nuove regole distrettuali, assunte con Deliberazione n° 6 del 13 dicembre 2017 dall’ l’Assemblea Intercomunale del Distretto Sociale Sud Est Milano, che ha provveduto ad integrare la deliberazione N° 1 dell’8 aprile 2013, che recepiva i lavori del cosiddetto tavolo “pagare il giusto”, stanno al momento riducendo il pesante fardello dei crediti insoluti; sarà cura dell’azienda – viste le nuove regole – perseguire il credito con costanza, nonché concordare strategie di rientro con i Comuni inviati e con gli Enti Gestori, oggi cointeressati alla tenuta delle entrate derivanti dal concorso al costo..

Le complessive voci di composizione dei ricavi risultano le seguenti:

GESTIONI CARATTERISTICHE	5.426.878,17 €
REGIONE LOMBARDIA /ATS	1.633.276,28 €
RICERCA A PROGETTO	298.238,31 €
CITTA' METROPOLITANA	0,00 €
ALTRE ENTRATE	13.200,00 €
ALTRE RISERVE	5.193,77 €
FONDI PLURIENNALI	91.408,14 €
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	8.117,23 €
totale	7.476.311,90 €

Che confermano l’assetto marcatamente strumentale e volto a gestioni caratteristiche che si inaugura con il 2018, con il 73% sul valore della produzione, come già detto.



Le voci di finanziamento regionale passano al 22%, rispetto al 35% del 2017, e sono suddivise come di seguito:

	Consuntivo 2016	Preventivo 2017	Consuntivo 2017
REGIONE LOMBARDIA / ASL MI 2	€ 1.581.264,00	€ 1.788.558,63	€ 1.633.276,28
fondo CPE e accreditamento	€ 8.684,00	€ 7.459,00	€ 7.459,00
FONDO NAZIONALE POLITICHE SOCIALI	€ 407.974,00	€ 406.607,53	€ 400.946,29
FONDO NON AUTOSUFFICIENZA	€ 316.248,00	€ 264.269,00	€ 264.269,00
FONDO SOCIALE REGIONALE/INTESE	€ 603.183,00	€ 605.356,00	€ 605.356,00
PREMIALITA' CARTELLA SOCIALE ON LINE		€ 47.113,41	
FONDO SOCIALE REGIONALE DGR 3850/2012 - minori b6	€ 245.175,00	€ 153.635,69	€ 38.700,00
risorse ex L.15/2015 - ASSISTENTI FAMILIARI			€ 7.901,99
FONDO DISTRETTUALE EMERGENZA ABITATIVA		€ 124.588,00	€ 124.000,00
FONDO BONUS FAMIGLIA		€ 12.886,00	€ 18.000,00
DGR 6674 "DOPO DI NOI"		€ 166.644,00	€ 166.644,00

Per quanto riguarda l'autonoma ricerca di finanziamenti si prevedono risorse certe, cioè già assegnate, pari a € 298.238,31, essenzialmente per i progetti "Governare gli Equilibri e Misura per Misura.

	PREVENTIVO 2016	CONSUNTIVO 2016	PREVENTIVO 2017	
ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO / RICERCA A PROGETTO	€ 235.191,74	€ 138.483,66	€ 193.363,54	€ 298.238,31
CONCILIAZIONE "COMPLESSI EQUILIBRI"	€ 77.311,74	€ 61.311,74		€ 182.040,00
PROGETTO GIM	€ 50.000,00		€ 22.839,87	
PROGETTO PASSI PROSSIMI	€ 99.880,00	€ 69.171,92	€ 30.708,08	
SDM E ASF PER PASSI PROSSIMI	€ 8.000,00	€ 8.000,00		
PROGETTO PASSI PROSSIMI RELOADED			€ 57.169,84	
PROGETTO A TUTTI SPORT			€ 47.521,00	
PROGETTO FAMI MISURA PER MISURA			€ 28.000,00	€ 109.073,56
PROGETTO NET UEPE SPORTELLO SPIN			€ 7.124,75	€ 7.124,75

I ricavi da parte di Città metropolitana sono, come già detto, azzerati dalla nuova organizzazione regionale relativa ai Disabili Sensoriali e a quelli frequentati le scuole secondarie di secondo grado.

Come per gli anni precedenti si propone accesso a Fondi pluriennali

- Si mantiene il finanziamento per l'ammortamento dell'investimento in sistema contabile informatizzato, avviato nel 2015.
- Si accede al fondo pluriennale per € 91.408,14, essenzialmente per colmare la discrasia relativa alla copertura dei costi indiretti e per assicurare il fondo di solidarietà dedicato al servizio di educativa Specialistica Alunno Disabile di tutti i Comuni nella misura concordata con il tavolo tecnico del distretto.

6 . b – I RICAVI DA GESTIONE CARATTERISTICA – GLI INDIRECTI

Sul versante dei ricavi per gestioni caratteristiche, al momento si è operato ed inserito a preventivo il mantenimento delle modalità di finanziamento da parte dei Comuni, con il pregresso sistema di spalmatura dei costi indiretti, inserendo – come novità per il 2018 – il passaggio a finanziamento comunale pieno per il CAT e per Incontriamoci Qui, anche al fine di una sostanziale parità fra i soci utilizzatori: Paullo infatti entra

come socio per le sole gestioni caratteristiche, dunque remunerandole appieno, pur facendo parte, al momento, di altro ambito distrettuale. L'utilizzo di FNPS risulterebbe quindi improprio, e confondente.

Le attuali modalità di "spalmatura aziendale", approvate dall'Assemblea Consortile nel 2010, vedono per volontà dell'Assemblea Consortile l'esclusione dall'attrazione di costi indiretti dei servizi

- **Ufficio di Piano**
- **A Scuola Insieme**
- **Gestione associata di costi connessi al funzionamento dei servizi (Accoglienze etero familiari e Gestione integrale SAD)**
- **Residenzialità psichiatrica e tirocini risocializzanti (solo SDM)**

Per il 2018 la quota REALMENTE SOSTENUTA DAI SOCI DI REMUNERAZIONE DEI COSTI POSTI COME INDIRETTI (che si compongono sia di reale attività di back office, che di service trasversali e servizi utilizzati da tutti i soci) è pari a **€ 260.404,07, a fronte dei complessivi € 680.230,59**

La soluzione per **spalmatura** cosiddetta **industriale**, a seguire **proporzionalmente il volume economico del costo del singolo servizio**, è sicuramente la più corretta aziendalisticamente; procedere con suddivisione in totale quota capitaria non terrebbe conto dell'assetto gestionale a "geometria variabile": sono infatti i 7 Comuni di minor dimensione demografica ad aver affidato ad A.S.S.E.MI. il maggior numero di gestioni, insieme ai volumi più che importanti del Comune di San Giuliano M.se. E' dunque corretto considerare il maggior ingaggio di tutta la struttura di back office dell'Azienda. Sarebbe allora anche equo che tutti i servizi remunerati dai Bilanci comunali vedessero il medesimo trattamento, almeno quelli di concreta erogazione al consumo.

Anche le attività legate a FNPS e FNA ovviamente attirano costi indiretti, così come dovrebbe essere per le nuove attribuzioni di competenze, SIA, REI e Fondi regionali, ed è posta attenzione a che le attività progettuali ad etero finanziamento remunerino in parte anche i relativi costi indiretti. L'equilibrante ricorso al Fondo Pluriennale non potrà rieditarsi per il 2019, e dunque impone una riflessione attenta, volta ad una più attenta politica di copertura, anche eventualmente introducendo "costi standard" o altre modalità di redistribuzione.

I costi fissi indiretti e per competenze trasversali del sistema A.S.S.E.MI. 2018 sono infatti i seguenti:

DETTAGLIO COSTI DA SPALMARE 2018	DETTAGLIO COSTI DA SPALMARE 2017		2018
€ 5.700,00	€ 5.700,00	SETTORE INCLUSIONE SOCIALE	Responsabile di settore
€ 11.825,00	€ 11.822,39	SETTORE MINORI E FAMIGLIA	Responsabile di settore
€ 80.199,00	€ 82.469,24	AREA PROGETTAZIONE, SOSTEGNO TECNICO E- COMUNICAZIONE SOCIALE E SVILUPPO DI COMUNITA'	CON DIPENDENTE IN TELELAVORO HP
€ 517.783,14	€ 451.955,51	AREA AMMINISTRAZIONE	CON ADEGUAMENTO FONDO E 2 ASSUNZIONI
€ 8.415,45	€ 8.415,45	PROTEZIONE GIURIDICA	a.s.
€ 56.308,00	€ 53.480,04	ATTIVITA' - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	ammortamenti
€ 680.230,59	€ 613.842,63	TOTALE	
€ 0,12	0,14683964		

L'incremento rileva per la sola Area Amministrazione, ed essenzialmente a ragione della necessità di ristrutturazione aziendale che comporta anche la rideterminazione del Fondo Decentrato del personale, oltre a nuove assunzioni di amministrativi.

Come sempre i coordinamenti e il servizio Protezioni Giuridiche rappresentano erogazione al consumo e attività distrettuali di programmazione, e le attività in staff un supporto trasversale sia alle gestioni che all'attività programmatrice del Distretto.

Se guardiamo i volumi in percentuale, in relazione al valore della produzione
Tali oneri rappresentavano l'11,99% nel 2017, mentre nel 2018 sono scesi al 9,0%

Quadro complessivo spalmature Aziendali

servizi	PREVENTIVO 2018	CALCOLI 2018	costo del servizio
AREA minori			
terzo polo + PAULLO	€ 274.343,91	€ 31.659,37	€ 306.003,28
educativa territoriale	€ 112.866,04	€ 13.024,77	€ 125.890,81
PRIMO POLO	€ 357.783,20	€ 41.288,28	€ 399.071,48
servizio affidi	€ 74.121,00	€ 8.553,58	€ 82.674,58
incontriamoci qui	€ 79.753,00	€ 9.203,52	€ 88.956,52
a scuola insieme	€ 115.000,00		€ 115.000,00
FONDO ADVOCACY	€ 2.000,00		€ 2.000,00
NON AUTOSUFFICIENZA			
SAD - AdC - B2	€ 396.190,70		€ 396.190,70
CDD	€ 599.958,16	€ 69.235,34	€ 669.193,50
voucher disabili	€ 34.000,00		€ 34.000,00
ED. SPEC. HP	€ 520.000,00	€ 60.008,15	€ 580.008,15
AREA INCLUSIONE			
tempo libero psichiatria e residenzialità	€ 11.918,39		€ 11.918,39
csiol	€ 100.000,00	€ 11.540,03	€ 111.540,03
SSP	€ 137.703,44	€ 15.891,02	€ 153.594,46
ufficio di piano	€ 90.390,00		€ 90.390,00
COLLOCAMENTI ETEROFAMILIARI III POLO	€ 944.306,06		€ 944.306,06
COLLOCAMENTI SGM	€ 1.265.955,10		€ 1.265.955,10
gestione fondi	€ 778.242,11		€ 778.242,11
TOTALE	€ 5.894.531,11	€ 260.404,07	€ 6.154.935,18

7 – IL PIANO TARIFFARIO

Si ripropone un sistema tariffario distrettuale, sulla scorta di quello ipotizzato nel 2014 e non applicato in quanto l'azienda non era ancora entrata a lavorare con Partita IVA, quale - ancora pedagogica - fonte di finanziamento, a partire dalla applicazione del sistema "pagare il giusto" per i CDD della rete distrettuale; i servizi per cui si propone una tariffa o concorso al costo del servizio sono:

tariffe incontriamoci qui
formazione conto terzi
tariffe servizio protezione giuridica
tariffe formazione e gruppi CAT
tariffe attività CAT
tariffa consultazione breve A Scuola Insieme
Concorso al costo CDD

Per le tariffe distrettuali CDD si rimanda a Deliberazione Assemblea Intercomunale N. 1 del 08.04.2013, validata da 8 dei 9 Comuni del distretto sociale nei rispettivi Consigli Comunali. Per le tariffe rivolte a

fruitori esterni del servizio "Incontriamoci qui" si rimanda a specifica deliberazione Consiglio di Amministrazione n° 3 del 4-3-2010, così come per le quote intramoenia a precedente deliberazione. Per le sottostanti elencate, si delibera con il presente preventivo:

tariffe servizio protezione giuridica	cittadini	Comuni soci ed aderenti	altri Comuni	soggetti di III settore non aderenti
consulenza semplice (1-2 colloqui di orientamento) per Amministrazione di Sostegno, tutela, curatela	€ 15,00	gratis	€ 20,00	€ 20,00
consulenza complessa e/o continuativa (rendiconti, istanze, reti)	€ 40,00	€ 40,00	€ 100,00	€ 100,00
complessiva tenuta dell'Amministrazione, della curatela, della tutela - all'anno	€ 300,00	€ 500,00	€ 700,00	€ 700,00

tariffe formazione e gruppi	a partecipante/coppia
gruppi sostegno a frequenza delimitata	€ 15,00
gruppi sostegno periodici annuali	€ 10,00
gruppi di formazione	€ 30,00
sostegno affido	gratuito per residenti o affidatari bambini residenti : gratis
sostegno affido	invii da Enti terzi: € 30,00

FORMAZIONE CONTO TERZI	cittadini	operatori distretto	operatori ed altre organizzazioni su richiesta - a partecipante
gruppi sostegno a frequenza delimitata(se non finanziati da risorse progettuali)	€ 15,00	gratis	€ 30,00
corsi o laboratori (se non finanziati da risorse progettuali)	€ 15,00	gratis	€ 40,00

tariffa consultazione breve A Scuola Insieme	cittadini/genitori -ad anno scolastico
consulenza semplice (1-2 colloqui di orientamento)	€ 30,00
consulenza complessa e/o continuativa (reti, contatti con specialisti ecc....)	€ 80,00

IN VIGORE E CONFERMATE:

Tariffe del servizio offerto a Ambiti territoriali, Comuni, famiglie ed Avvocatura

PER ENTI ESTERNI

	oneri incontri adulto / bambino	oneri incontro adulto o preparatorio bambino	progettazione, relazioni, documentazione ed attività di rete
a base mensile		standard	standard
	€. 55	€. 30	€. 400
pacchetto incontri a cadenza settimanale	€. 220	€. 60	€. 400
pacchetto incontri a cadenza quindicinale	€. 110	€. 60	€. 400
pacchetto incontri a cadenza mensile	€. 60	€.60	€. 400
interventi aggiuntivi proposti/richiesti	€. 60	€. 45	€. 100

	A BASE ANNUA	Valore servizio	sconto pacchetto annuale
pacchetto incontri a cadenza settimanale	2640 + 60 + 400	3100	2900
pacchetto incontri a cadenza quindicinale	1320 + 60 + 400	1780	1600
pacchetto incontri a cadenza mensile	720 + 60 + 400	1180	1000

A RICHIESTA DIRETTA FAMIGLIE / AVVOCATURA – residenti Distretto Sociale Paullese o Distretto Sociale Sud Est Milano

	oneri incontri adulto / bambino	oneri incontro adulto o preparatorio bambino	progettazione, relazioni, documentazione ed attività di rete
a base mensile		standard	standard
Costo servizio	€. 55	€. 30	€. 400
pacchetto incontri a cadenza settimanale			
I.S.E.E. fino a €. 10.000	€. 20	€. 10	€. 100
I.S.E.E.FRA €. 10.000 ED €. 25.000	€. 100	€. 30	€. 200
I.S.E.E.oltre gli €. 25.000	€. 220	€. 60	€. 400
pacchetto incontri a cadenza quindicinale			
I.S.E.E. fino a €. 10.000	€. 10	€. 10	€. 100
I.S.E.E.FRA €. 10.000 ED €. 25.000	€. 50	€. 30	€. 200
I.S.E.E.oltre gli €. 25.000	€. 110	€. 60	€. 400
pacchetto incontri a cadenza mensile			

I.S.E.E. fino a €. 10.000	€. 10	€. 10	€. 100
I.S.E.E.FRA €. 10.000 ED €. 25.000	€. 30	€. 30	€. 200
I.S.E.E.oltre gli €. 25.000	€. 60	€60	€. 400
interventi aggiuntivi proposti/richiesti	€. 60	€. 45	€. 100

Concorso al costo Centri Diurni Disabili

TEMPO PIENO	
ISEE	CONCORSO MENSILE COMPRENSIVO DI PASTO
PARI O INFERIORE A €. 5.000,00	€. 155,00
DA €. 5.0001 A €. 12.000,00	€. 365,00
DA €. 12.001,00 A €. 24.000,00	€. 730,00
DA €. 24.001,00 A €. 35.000,00	€. 1.063,00
ISEE SUPERIORE A €. 35.000,00	€. 1.215,00
In caso di mancata presentazione ISEE i fruitori – o i suoi aventi causa – dovranno produrre prima dell’avvio della frequenza una dichiarazione di accettazione del concorso massimo al costo del servizio, pari ad €. 1.215,00 mensili	

PART TIME
RETTE CORRISPONDENTE A TEMPO PIENO/36 X N° ORE SETTIMANALI FRUITE

ATTIVITA' INTRA MOENIA			
	Tariffa: in €.	Quota dipendente	Quota azienda
consulenza e sostegno psicologico a seduta	40	30	10
psicodiagnostica a seduta	90	60	30
psicoterapia individuale a seduta	80	55	25
psicoterapia familiare a seduta	90	60	30
mediazione familiare a seduta	80	55	25
gruppo di sostegno (a partecipante a seduta)	15	8	7

8 . BUDGET ANALITICO 2018 - RICAVI

	consuntivo 2015	consuntivo 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018
RICAVI CARATTERISTICI	€ 2.378.783,73	€ 2.638.574,52	€ 2.796.723,68	€ 5.426.878,17
riparto servizi in linea	€ 2.324.408,55	€ 2.586.455,36	€ 2.730.896,41	€ 5.356.493,13
III polo minori e famiglia	€ 246.480,77	€ 246.859,09	€ 244.904,36	€ 306.003,28
A Scuola Insieme	€ 58.000,00	€ 58.000,00	€ 58.000,00	€ 58.000,00
Educativa III polo	€ 48.009,23	€ 40.967,63	€ 69.354,95	€ 70.319,36
I polo minori e famiglia				€ 340.934,98
Servizio Sociale Prof.le	€ 92.036,54	€ 71.781,75	€ 72.797,92	€ 153.594,46
Centri Diurni Disabili	€ 562.344,46	€ 610.726,00	€ 603.144,30	€ 566.813,30
CDD - comuni non distretto	€ 42.874,74	€ 44.302,86	€ 49.875,62	€ 61.772,15
C.S.I.O.L.	€ 49.679,85	€ 102.365,78	€ 80.278,77	€ 111.540,03
UFFICIO DI PIANO	€ 76.128,09	€ 79.927,80	€ 78.467,50	€ 78.831,00
Assistenza educativa specialistica scolare	€ 401.918,38	€ 530.836,91	€ 523.046,47	€ 548.216,54
FINANZIAMENTO SAD	€ 31.234,06	€ 126.850,41	€ 131.376,10	€ 147.299,80
CAT	€ 9.599,33	€ 9.498,66	€ 10.942,77	€ 82.674,58
Incontriamoci qui	€ 11.521,70	€ 11.011,60	€ 11.467,67	€ 88.956,52
Coperture accoglienze etero familiari III polo	€ 417.886,69	€ 452.697,76	€ 650.649,01	€ 914.725,10
FSR da Distretto Sociale Paullese				€ 25.870,51
Coperture accoglienze etero familiari I polo				€ 1.180.543,12
Coperture appartamenti residenzialità psichiatria	€ 10.598,80	€ 10.858,40	€ 8.858,40	€ 10.858,40
Tirocini preprof.li psichiatria SDM	€ 2.174,00	€ 2.725,20	€ 2.132,57	€ 2.200,00
Convenzione Comune Paullo			€ 20.600,00	
SPRAR	€ 263.921,91	€ 187.045,51	€ 79.000,00	€ 469.340,00
SOSTEGNO INCLUSIONE ATTIVA/REI			€ 36.000,00	€ 138.000,00
Altre entrate servizi ASSEMI	€ 54.375,18	€ 52.119,16	€ 65.827,27	€ 70.385,04
tariffe incontriamoci qui	€ 2.200,00	€ 4.253,33	€ 3.426,57	€ 4.000,00
FORMAZIONE CONTO TERZI		€ 300,00	€ 109,80	€ 500,00
tariffe servizio protezione giuridica				€ 1.000,00
tariffe formazione e gruppi CAT	€ 560,00	€ 440,00	€ 710,00	€ 1.500,00
tariffe attività CAT			€ 2.627,00	€ 2.627,00
tariffe Star bene a Scuola		€ 2.750,00	€ 15.722,50	€ 18.000,00
Tariffe CDD	€ 51.035,18	€ 44.067,53	€ 42.231,40	€ 40.608,04
INTRA MOENIA	€ 40,00	€ 50,00		€ 150,00
TASSE CONCORSI	€ 540,00	€ 258,30	€ 1.000,00	€ 2.000,00
REGIONE LOMBARDIA / ASL MI 2	€ 1.850.148,00	€ 1.581.264,00	€ 1.788.558,63	€ 1.633.276,28
fondo CPE e accreditamento	€ 8.636,00	€ 8.684,00	€ 7.459,00	€ 7.459,00
FONDO NAZIONALE POLITICHE SOCIALI	€ 401.835,00	€ 407.974,00	€ 406.607,53	€ 400.946,29
FONDO NON AUTOSUFFICIENZA	€ 304.435,00	€ 316.248,00	€ 264.269,00	€ 264.269,00
FONDO SOCIALE REGIONALE/INTESE	€ 651.677,00	€ 603.183,00	€ 605.356,00	€ 605.356,00
PREMIALITA' CARTELLA SOCIALE ON LINE			€ 47.113,41	
FONDO SOCIALE REGIONALE DGR 3850/2012 - minori b6	€ 383.565,00	€ 245.175,00	€ 153.635,69	€ 38.700,00

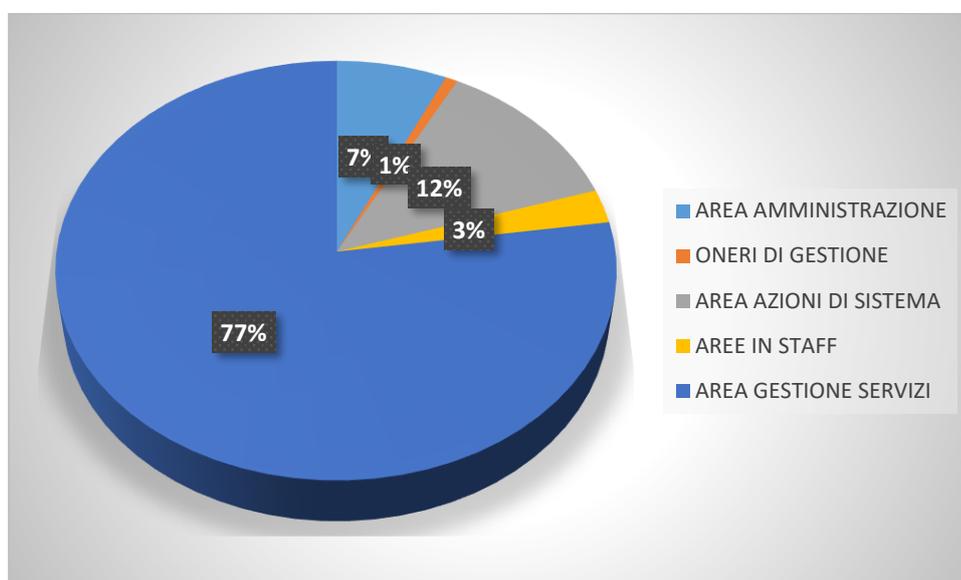
risorse ex L.15/2015 - ASSISTENTI FAMILIARI				€ 7.901,99
FONDO DISTRETTUALE EMERGENZA ABITATIVA			€ 124.588,00	€ 124.000,00
FONDO BONUS FAMIGLIA			€ 12.886,00	€ 18.000,00
DGR 6674 "DOPO DI NOI"			€ 166.644,00	€ 166.644,00
Altre fonti di finanziamento / RICERCA A PROGETTO	€ 50.000,00	€ 138.483,66	€ 193.363,54	€ 298.238,31
CONCILIAZIONE "complessi equilibri" E "GOVERNARE GLI EQUILIBRI"	€ 50.000,00	€ 61.311,74		€ 182.040,00
progetto GIM	€ 50.000,00		€ 22.839,87	
progetto Passi Prossimi		€ 69.171,92	€ 30.708,08	
sdm e asf per passi prossimi		€ 8.000,00		
PROGETTO Passi Prossimi reloaded			€ 57.169,84	
progetto a tutti sport			€ 47.521,00	
progetto FAMI Misura per Misura			€ 28.000,00	€ 109.073,56
PROGETTO NET UEPE SPORTELLO SPIN			€ 7.124,75	€ 7.124,75
PROVINCIA DI MILANO	€ 297.927,02	€ 318.248,38	€ 269.610,26	€ 0,00
SPERIMENTAZIONE SENSORIALI	€ 119.427,02	€ 62.470,80	€ 75.901,08	
DISABILI SCUOLE SECONDARIE 2° GRADO	€ 178.500,00	€ 255.777,58	€ 191.052,22	
PROGETTO EMERGO DIVERSAMENTE			€ 2.656,96	
Altre entrate	€ 23.215,20	€ 38.921,58	€ 9.654,11	€ 13.200,00
ASL Milano 2 - CSS	€ 4.488,60	€ 4.887,12	€ 4.354,52	€ 4.400,00
Don Gnocchi - CSS				
Azienda Ospedaliera - CSS	€ 3.883,32	€ 4.228,10	€ 3.767,32	€ 3.800,00
rimborso AGS studio paghe		€ 602,57		
asta vettura aziendale				€ 5.000,00
interessi attivi bancari	€ 75,72	€ 40,23		
sponsorizzazioni	€ 500,00			
rimborso ASF		€ 0,51		
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	€ 14.267,56	€ 29.163,05	€ 1.531,88	
arrotondamenti attivi			€ 0,39	
TOTALE	€ 4.600.073,95	€ 4.715.492,14	€ 5.057.910,22	€ 7.371.592,76
TOTALE COPERTURE CONTO ECONOMICO	€ 4.600.073,95	€ 4.715.492,14	€ 5.057.910,22	€ 7.371.592,76
FONTI FINANZIARIE				
fondo vincolato FSR 2015	€ 15.498,92			
Altre Riserve - fondo finanziamento e sviluppo degli investimenti	€ 2.858,46	€ 3.965,61	€ 3.965,61	€ 5.193,77
fondo riserva				
fondi pluriennali	€ 149.905,02	€ 132.056,72	€ 55.356,88	€ 91.408,14
fondi solidarietà	€ 130.000,00	€ 110.000,00		
sopravvenienze attive				€ 8.117,23
TOTALE RICAVI	€ 4.898.336,35	€ 4.961.514,47	€ 5.117.232,71	€ 7.476.311,90
COSTI DA COPRIRE		€ 4.961.514,47	€ 5.117.232,71	€ 7.476.311,90
INCREMENTO FONDO DI DOTAZIONE				€ 24.895,50

9 - I COSTI A BUDGET

Cominciamo ad analizzare partendo dal core business dell’Azienda, la gestione dei servizi rivolti alla popolazione in forma diretta, o in partenariato o in outsourcing.

PIANO DEGLI ONERI PER AREA

COSTI	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2016
AREA AMMINISTRAZIONE	517.783,14 €	€ 451.955,51	€ 413.545,04
ONERI DI GESTIONE	56.308,85 €	€ 53.480,04	€ 32.904,37
AREA AZIONI DI SISTEMA	930.396,82 €	€ 995.337,23	€ 767.043,92
AREE STAFF	193.575,17 €	€ 278.987,66	€ 274.126,55
AREA GESTIONE SERVIZI	5.778.247,92 €	€ 3.337.472,27	€ 3.548.553,81
	7.476.311,90 €	€ 5.117.232,71	€ 5.036.173,69



Dell’incremento degli oneri in Area Amministrazione a preventivo si è già detto; si sottolinea che il peso rispetto al valore della produzione passa al 7% rispetto al 9% del 2017, pur di molto aumentando gli oneri in termini assoluti.

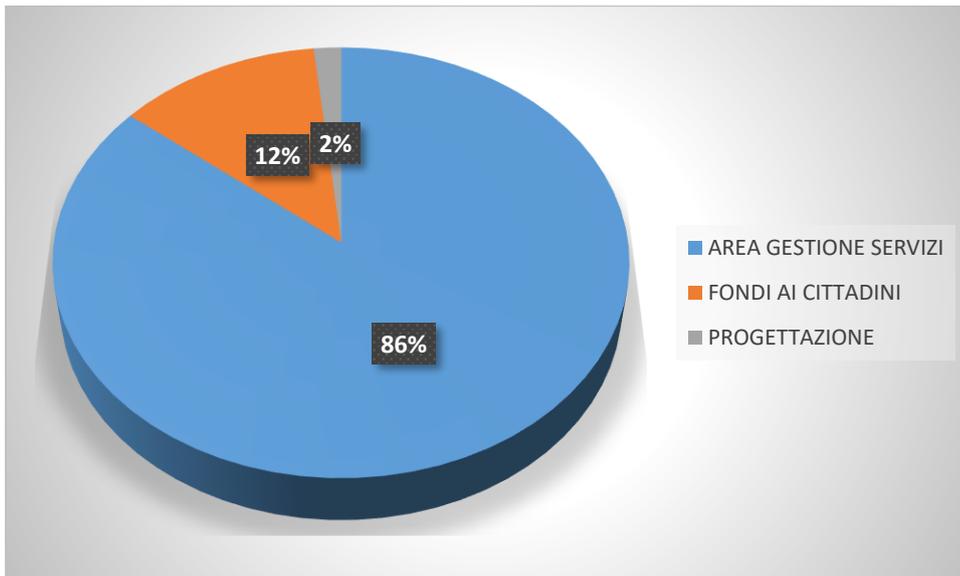
Come si evidenzia in grafico, l’area di erogazione gestioni caratteristiche rappresenta il 77%, confermando il dato relativo ai nuovi conferimenti, nel 2017 era attestata al 65%.

Come rilevato rispetto ai ricavi, per le medesime gestioni la percentuale di copertura è però al 73%.

Va precisato inoltre che nel conto delle altre aree sono considerati investimenti che raggiungono direttamente o indirettamente i cittadini, come ad esempio le risorse di progetto. Consideriamo dunque questa logica, cioè le risorse che raggiungono direttamente i cittadini:

AREA GESTIONE SERVIZI	5.778.247,92 €
AREA AZIONI DI SISTEMA - FONDI A FRUIZIONE CITTADINI(e conciliazione)	840.006,82 €
PROGETTAZIONI EROGAZIONE A CONSUMO	114.000,00 €
	€ 6.732.254,74

L’erogazione raggiunge il volume di €. 6.732.254,74 con una distribuzione percentuale rispetto al valore della produzione pari 90,04%, rispetto all’86,71 del 2017, e del 76% del 2016.

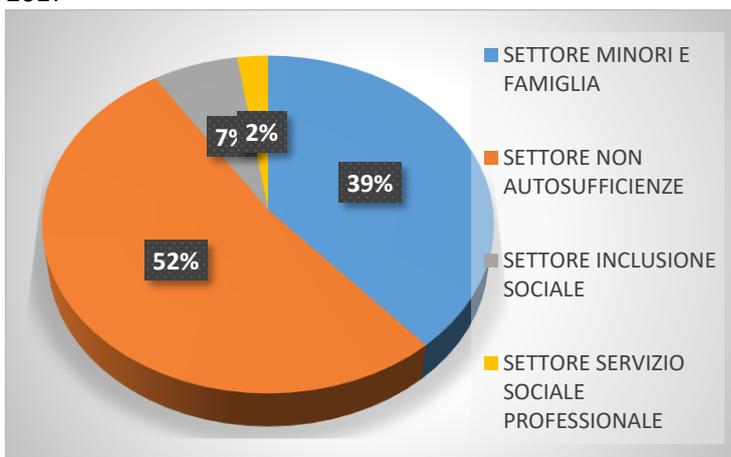


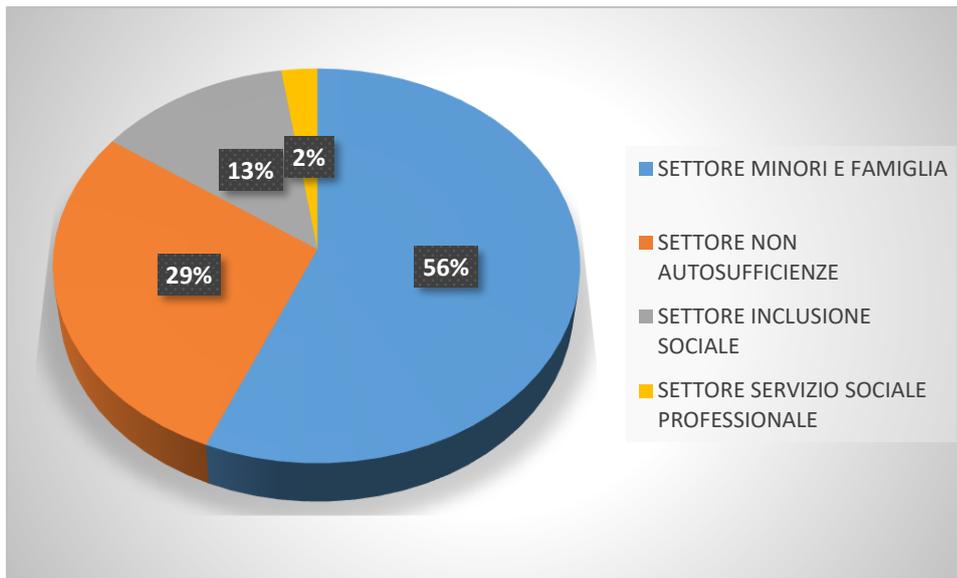
Vediamo ora come si suddivide detta attività erogativa per settori di intervento:

	2018	2017
SETTORE MINORI E FAMIGLIA	€ 3.256.953,33	€ 1.289.655,55
SETTORE NON AUTOSUFFICIENZE	€ 1.642.259,24	€ 1.745.474,91
SETTORE INCLUSIONE SOCIALE	€ 741.331,91	€ 222.442,57
SETTORE SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE	€ 137.703,44	€ 79.899,24
TOTALE AREA EROGATIVA GESTIONI CARATTERISTICHE	€ 5.778.247,92	€ 3.337.472,27

I nuovi servizi conferiti fanno lievitare gli investimenti in Area Minori e Famiglia, più che raddoppiandoli, e sul Servizio Sociale Professionale. L'incremento in area inclusione si deve al programma SIA/REI ed ai nuovi fondi regionali dedicati all'abitare.

2017





Per la prima volta l'erogazione in area minori e famiglia supera l'investimento in area delle non autosufficienze, passando dal 39% del 2017 all'attuale 56%.

9 . a SETTORE MINORI E FAMIGLIA

SETTORE MINORI E FAMIGLIA	€ 1.122.481,46	€ 1.117.588,29	€ 1.289.655,55	€ 3.256.953,33
Responsabile di settore	€ 12.188,03	€ 11.822,39	€ 11.825,00	€ 11.825,00
Centro Affidi Familiari Distrettuale	€ 76.390,86	€ 67.010,49	€ 74.521,92	€ 74.121,00
Personale	€ 57.527,84	€ 56.053,47	€ 56.544,16	€ 56.761,00
SSP	€ 33.661,83	€ 32.651,98	€ 32.650,00	€ 32.650,00
PSI	€ 23.138,81	€ 22.944,65	€ 23.000,00	€ 23.000,00
missioni e rimborsi	€ 500,00	€ 456,84	€ 287,58	€ 300,00
0,4% 2016 1,09% 2017 costi personale per nuovo contratto nazionale 1,45% 2018	€ 227,20	€ 194,00	€ 606,58	€ 811,00
fattori produttivi				
materiale consumo	€ 34,99	€ 34,99		
Eventi promozionali (opuscoli - catering - organizzaz. Seminari ed eventi - manifesti)			€ 600,00	€ 600,00
formazione specifica (per tutto il distretto)	€ 2.668,03	€ 2.668,03	€ 1.217,76	€ 600,00
supervisione	€ 2.160,00	€ 2.160,00	€ 2.160,00	€ 2.160,00
prestazioni per servizi sociali - progetto Affido un Bene in Comune - convenzioni ass.fam.	€ 14.000,00	€ 5.900,00	€ 14.000,00	€ 14.000,00
III polo minori e famiglia	€ 221.927,83	€ 216.214,96	€ 213.547,17	€ 274.343,91
Personale	€ 157.933,21	€ 152.985,67	€ 155.179,20	€ 211.666,00
coordinamento	€ 28.438,73	€ 27.585,57	€ 27.586,00	€ 27.586,00
SSP	€ 33.661,83	€ 32.651,98	€ 32.650,00	€ 32.650,00
SSP	€ 17.875,62	€ 17.339,35	€ 17.340,00	€ 17.340,00
SSP	€ 33.661,83	€ 32.651,98	€ 32.650,00	€ 32.650,00
PSI	€ 23.138,81	€ 22.444,65	€ 23.000,00	€ 22.500,00

PSI	€ 17.875,62	€ 17.339,35	€ 17.340,00	€ 17.340,00
SSP				€ 32.650,00
PSI				€ 22.500,00
sostitutivo di mensa	€ 2.603,00	€ 2.457,19	€ 2.955,20	€ 4.200,00
0,4% 2016 1,09 % 2017 costi personale per nuovo contratto nazionale 1,45% 2018	€ 677,77	€ 515,60	€ 1.658,00	€ 2.250,00
Fattori produttivi				
canone	€ 18.000,00	€ 18.000,00	€ 18.152,99	€ 18.153,00
elettricità e calore	€ 4.707,98	€ 3.755,80	€ 3.798,68	€ 3.790,00
spese condominiali	€ 3.941,80	€ 3.355,99	€ 3.312,95	€ 3.315,00
imposte e tasse	€ 2.045,00	€ 2.045,00	€ 1.995,00	€ 1.905,00
telefonia e internet	€ 4.893,35	€ 3.491,07	€ 4.064,96	€ 4.000,00
pulizie	€ 10.775,04	€ 10.637,67	€ 11.025,87	€ 11.025,00
affitto garage	€ 1.276,43	€ 1.276,43	€ 1.300,00	€ 1.300,00
Quota parte benzina e missioni - rimborsi spesa	€ 932,59	€ 796,35	€ 1.477,00	€ 1.000,00
supervisione	€ 4.000,00	€ 4.040,00	€ 1.818,00	€ 7.878,00
formazione	€ 368,03	€ 438,03	€ 2.186,89	€ 350,00
carburante automezzo	€ 365,00	€ 372,04	€ 450,66	€ 450,00
manutenzione automezzo	€ 150,76	€ 150,76	€ 106,88	€ 110,00
manutenzione macchine ufficio	€ 537,73	€ 1.517,08	€ 754,43	€ 600,00
materiali di consumo e piccole spese	€ 10,00	€ 20,00	€ 5,00	€ 20,00
consulenza legale	€ 4.209,00	€ 4.377,36	€ 136,75	€ 1.000,00
SOPR. PASS.		€ 1.173,80		
SOPR.PASS. 2012				
Quota ammortamento consulenza architettura e prog. Dir. Lavori	€ 7.781,91	€ 7.781,91	€ 7.781,91	€ 7.781,91
quota ammortamento Oneri sicurezza				
quota ammortamento lavori di ristrutturazione				
Collocamenti eterofamiliari minori III polo	€ 545.016,09	€ 547.889,33	€ 685.833,55	€ 961.306,06
Sese connesse a collocamenti eterofamiliari		€ 682,94	€ 1.200,00	€ 2.000,00
I Polo Minori e Famiglia				€ 357.783,20
Personale				€ 254.433,20
coordinamento				€ 32.651,98
Servizio Sociale Prof.le				€ 130.607,92
Psicologi				€ 62.228,65
Pedagogista				€ 22.444,65
sostitutivo di mensa				€ 5.500,00
Quota parte benzina e missioni - rimborsi spesa				€ 1.000,00
supervisione				€ 3.000,00
formazione				€ 350,00
educativa territoriale (ADM)				€ 100.000,00
collocamenti eterofamiliari minori				€ 1.234.955,12
spese connesse a collocamenti eterofamiliari				€ 31.000,00

Incontriamoci qui	€ 78.658,65	€ 77.683,82	€ 78.096,54	€ 79.753,00
contratto	€ 65.797,32	€ 66.257,32	€ 65.797,32	€ 68.000,00
fattori produttivi				
sedi - canone	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
imposte e tasse			€ 143,00	€ 143,00
pulizia sedi	€ 3.982,08	€ 3.819,58	€ 4.010,00	€ 4.010,00
piccoli materiali di consumo e spese minute	€ 50,00	€ 50,00	€ 209,84	
spese telefoniche	€ 1.435,00	€ 1.434,72	€ 1.673,92	€ 1.600,00
energia e calore	€ 4.394,25	€ 3.025,82	€ 3.262,46	€ 3.000,00
spese per trasloco e verifica sede impianti ecc.		€ 96,38		
Educativa territoriale (ADM) III polo	€ 72.600,00	€ 78.128,36	€ 108.018,87	€ 112.866,04
a scuola insieme: benessere e prevenzione (convenzioni integrative scuole inserite)	€ 114.700,00	€ 118.156,00	€ 115.612,50	€ 115.000,00
Piano GAP sperimentazione scuole superiori	€ 4.700,00	€ 4.700,00		
FONDO ADVOCACY E FGC	€ 1.000,00	€ 0,00	€ 1.000,00	€ 2.000,00

Come si evince, si aprono nuovi centri di costo relativi all'équipe del Servizio Minori e Famiglia di San Giuliano M.se, mentre il conferimento parallelo da Paullo viene assorbito dall'équipe del III polo, nonché dalla sua gemella educativa territoriale.

Si mantengono nel Settore gli investimenti relativi agli obiettivi strategici elencati in incipit al presente documento: gli €. 15.200,00 che il costo CAT dedica al progetto Affidato: Un Bene in Comune, mentre le previsioni preventive all'interno del piano di prevenzione e contrasto GAP sono ricomprese nel contratto del servizio A Scuola Insieme, che vede inseriti anche i servizi aggiuntivi finanziati direttamente dalle scuole, e assicurati dal concorso del fornitore, mediante estensione del 6/5.

Per costo del singolo servizio:

CAT: non rilevano scostamenti rispetto allo storico; i costi di struttura, da quando il servizio è presso la sede legale, sono imputati tutti in Area Amministrazione.

SERVIZIO MINORI E FAMIGLIA: rispetto al consuntivo 2016 e al preventivo 2017 l'aumento dei costi è dovuto al conferimento di Paullo.

EDUCATIVA TERRITORIALE SERVIZIO MINORI E FAMIGLIA: prosegue per il 2017 la tendenza a impegnare in totale integrazione con l'équipe di servizio i cosiddetti "educatori prevalenti", che affiancano le logiche pedagogiche a 360° sulle attività: quindi impegno nel triage, nello sviluppo di processi di valutazione, di diagnostica, di intervento trattamentale, anche gruppale. Gli oneri restano in linea, con l'incremento dovuto al conferimento di Paullo. I risultati metodologici e tecnici raggiunti saranno proposti anche per l'équipe del SMef di San Giuliano.

SPAZIO NEUTRO "INCONTRIAMOCI QUI": in linea con le previsioni contrattuali e lo storico.

Si rammenta che gli oneri per l'affitto della sede sono pignorati dal liquidatore di GENIA SPA e che il permanere in tale sede produce gravi criticità, come meglio analizzeremo nel Piano delle sedi.

COLLOCAMENTI ETERO FAMILIARI: il costo purtroppo ha visto un'impennata nel corso del secondo semestre 2017, a causa di un susseguirsi di urgenze, soprattutto derivanti da violenza assistita e di genere, che dunque preventiviamo per l'intera annualità. Siamo costantemente impegnati a ridurre questo squilibrio, dopo che per un triennio si era riusciti a mantenere gli oneri sotto i 600.000,00 euro, per i 7 Comuni "storici".

Ovviamente in detti oneri rileva l'assunzione al 1 gennaio degli oneri per collocamenti etero familiari del Comune di Paullo, pari a €. 167.000,00.

Abbastanza preoccupante la cifra annuale ascrivita, su questa voce, al Comune di San Giuliano Milanese, pari ad € **1.180.543,12**; a parità di popolazione residente i Comuni “storici” del III polo minori e famiglia investiranno preventivamente €. **796.306,06, il 23,55% in meno.**

Come per tutta l’azienda anche la gestione di questi servizi sarà impegnata in un progetto di riduzione e ricontrattualizzazione dei costi fissi, per telefonia, energia, calore ecc. come vedremo in Area Amministrazione.

Per quanto riguarda la gestione del Servizio Minori e Famiglia I polo di San Giuliano M.se, i tempi di conferimento e la complessità che questa nuova attività del Settore ha portato con sé non hanno consentito di effettuare una completa rivisitazione degli oneri di struttura e di funzionamento della sede dedicata, che San Giuliano M.se affida ad .AS.S.E.MI., così come all’oggi non siamo ancora in possesso delle varie consistenze.

Dunque il presente Piano non considera gli oneri derivanti, che restano in capo al Comune, di cui molti paiono indivisibili, rispetto ad altre sedi di servizio. Congiuntamente con il settore economico-finanziario del Comune effettueremo – nel corso del 2018 – una complessiva rivisitazione dei costi a confronto, al fine della massima efficientazione possibile e di riduzione dei costi che, ovviamente, sono comunque di attribuzione a San Giuliano M.se, per questo motivo il Contratto di servizi sarà siglato in forma annuale.

9 – b SETTORE NON AUTOSUFFICIENZE

	CONSUNTIVO 2016	PREVENTIVO 2017	PREVENTIVO 2018
SETTORE NON AUTOSUFFICIENZE	€ 1.951.223,52	€ 1.745.474,91	€ 1.642.259,24
Assegni di cura/B2	€ 87.787,50	€ 82.065,90	€ 82.000,00
sopr. Pass. B2 dic. 2015	€ 29.974,52		
voucher S.A.D.	€ 275.110,59	€ 274.670,77	€ 274.690,70
pacchetti integrativi SAD	€ 27.456,08	€ 5.208,50	€ 5.500,00
ASSISTENTI FAMILIARI -L. 15/2015			€ 7.901,99
disabili sensoriali	€ 73.279,47	€ 58.844,12	
centri diurni disabili			
Il Melograno ATI (San Donato)	€ 262.274,74	€ 255.269,17	€ 249.009,76
soprav. Pass.			
Fondazione Piatti (Melegnano)	€ 256.664,29	€ 228.296,86	€ 245.222,40
Spazio autismo (San Giuliano)	€ 101.755,50	€ 126.434,00	€ 93.586,00
CDD Paullo	€ 12.550,00	€ 12.140,00	€ 12.140,00
sopr. Pass. 2015	€ 4.921,40		
CDD Cusano Milanino	€ 5.250,00		
voucher DISABILI	€ 32.163,75	€ 34.107,00	€ 34.000,00
Assistenza educativa specialistica scolare Comuni di Cerro, Colturano, Dresano, Vizzolo Predabissi	€ 495.638,95	€ 514.487,91	€ 520.000,00
DISABILI SCUOLE SECONDARIE 2° GRADO	€ 199.500,00	€ 153.950,68	
FONDO EDUCATIVA SPECIALISTICA	€ 86.896,73		€ 118.208,39

Il settore continua nel decremento dei costi già avviato nel 2017, essenzialmente per tenere le previsioni il più possibile entro il perimetro del FNA, per la eliminazione della sperimentazione sensoriali, e per una contenuta riduzione degli oneri di CDD.

Il lieve aumento dell'educativa specialistica dedicata agli allievi disabili a scuola è dovuto alla mancata copertura delle scuole secondarie di secondo grado, che dal 2017 vengono finanziate direttamente ai Comuni, ed all'aumento di volumi dei Comuni di Carpiano, Cerro al Lambro e Vizzolo Predabissi.

9 – c SETTORE INCLUSIONE SOCIALE

	CONSUNTIVO 2016	PREVENTIVO 2017	CONSUNTIVO 2017
SETTORE INCLUSIONE SOCIALE	€ 373.566,51	€ 222.442,57	€ 741.331,91
Responsabile area	€ 5.683,75	€ 5.700,00	€ 5.700,00
0,4% 2016 - 1,09% 2017 costi personale per nuovo contratto nazionale 1,45% 2018	€ 46,00	€ 62,13	€ 82,00
SOPR.PASS2015 residenze	€ 79,99		
tempo libero psichiatria	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
residenzialità psichiatria	€ 10.918,40	€ 10.918,40	€ 10.918,40
TIROCINII RISOCIALIZZANTI SDM	€ 2.725,20	€ 2.132,57	€ 2.200,00
CSIOL	€ 89.657,00	€ 70.000,00	€ 100.000,00
soprav. Pass.			
servizio protezione giuridica	€ 8.415,45	€ 8.415,45	€ 8.415,45
potenziamento protezione giuridica (fondo GAP)	€ 1.692,00	€ 4.075,80	€ 4.000,00
SERVIZIO SPRAR	€ 253.348,72	€ 79.000,00	€ 463.871,00
Personale interno SPRAR			€ 5.469,00
SOSTEGNO INCLUSIONE ATTIVA - REI PERSONALE ASSEMI		€ 16.385,98	€ 17.316,00
EDUCATIVA		€ 4.310,24	€ 92.025,74
CONTRATTI (AFOL- IRS)		€ 15.000,00	€ 23.210,32
SPORTELLO SPIN NET UEPE		€ 5.442,00	€ 7.124,00

L'attività vede economicamente un notevole incremento, essenzialmente per l'inserimento di una intera annualità di gestione SPRAR, che si spera possa decollare per i nuovi Comuni di Carpiano, Cerro al Lambro, Colturano e Dresano, e per la messa a regime del sistema REI.

Il costo CSIOL è in incremento perché, a seguire il percorso di rivisitazione, si tornerà al consueto volume di servizi differenziando le attività a favore dei disabili, che resteranno affidate a AFOL metropolitana, e quelle in area svantaggio, che vedranno sperimentare il ricorso all'accreditamento, al fine di conoscere differenti risorse e modalità di lavoro, da parte di enti all'uopo già accreditati da Regione Lombardia.

Spiace che, nonostante lo stimolo proposto dal Comune di San Donato M.se, il Tavolo Tecnico non abbia ancora affrontato l'omogeneizzazione delle modalità e dell'onere legato ai cosiddetti "tirocini risocializzanti", sempre in area psichiatria.

9 – d SETTORE SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE

	CONSUNTIVO 2016	PREVENTIVO 2017	PREVENTIVO 2018
SETTORE SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE	€ 62.870,01	€ 79.899,24	€ 137.703,44
Personale	€ 62.870,01	€ 79.899,24	€ 137.703,44
ssp P.T. 18 h Dresano	€ 32.651,98	€ 16.326,00	€ 16.326,00
ssp P.T. 18 h Colturano		€ 16.326,00	€ 16.326,00
ssp P.T. 30 h Vizzolo	€ 27.546,06	€ 27.600,00	€ 27.600,00
ssp P.T. 28 h Paullo			€ 26.444,44

ssp P.T 18 h Paullo		€ 7.336,13	€ 16.326,00
ssp P.T. 33 h Paullo e San Giuliano		€ 7.336,13	€ 29.931,00
prestazioni occasionali per Paullo		€ 1.750,00	
0,4% 2016, 1,09 2017 rinnovo contrattuale 1,45% 2018	€ 140,00	€ 656,00	€ 1.550,00
Quota parte benzina e missioni	€ 349,17	€ 422,10	€ 500,00
sostitutivi di mensa	€ 1.591,20	€ 1.946,88	€ 2.400,00
formazione specifica	€ 591,60	€ 200,00	€ 300,00

Come consuetudine il settore presenta essenzialmente oneri di personale, che risultano in esponenziale aumento a ragione del conferimento di Paullo per l'intera consistenza del settore, e quello di San Giuliano M.se, per il solo Segretariato Sociale e una integrazione funzionale con l'azienda.

10 - AREA AZIONI DI SISTEMA – UFFICIO DI PIANO

L'area rappresenta il 12% del conto a preventivo 2018, rispetto al 19,45% del conto a preventivo 2017, e del 15% a preventivo 2016, conseguentemente al maggior onere e investimento sul versante gestionale dell'azienda.

	CONSUNTIVO 2016	PREVENTIVO 2017	PREVENTIVO 2018
AREA AZIONI DI SISTEMA / UFFICIO DI PIANO	€ 866.853,91	€ 995.337,23	€ 930.396,82
Personale	€ 88.611,80	€ 91.926,50	€ 90.390,00
Responsabile Area	€ 43.389,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00
C1 50%	€ 14.956,93	€ 15.000,00	€ 15.000,00
C1 100%	€ 29.913,87	€ 30.000,00	€ 30.000,00
C1 EMERGENZA ABITATIVA		€ 6.000,00	€ 4.100,00
0,4% 2016 1,09 % 2017 rinnovo contrattuale 1,45% 2018	€ 352,00	€ 926,50	€ 1.290,00
formazione personale			
Gestione fondi distrettuali	€ 778.242,11	€ 903.410,73	€ 840.006,82
FSR	€ 482.425,38	€ 484.041,54	€ 379.192,82
rimborso trasporto studenti disabili	€ 24.777,58		
FSR 2012 - FONDO MINORI b6	€ 178.535,00	€ 108.905,69	
conciliazione (ALLEANZA Complessi Equilibri) 2018 Governare la complessità	€ 92.504,15		€ 167.040,00
supporto amm.vo GLC			€ 15.000,00
PROGETTO CARTELLA SOCIALE ON LINE		€ 31.689,50	
DGR 6674 DOPO DI NOI	€ 0,00	€ 166.644,00	€ 166.644,00
FONDO EMERGENZA ABITATIVA	€ 0,00	€ 112.130,00	€ 112.130,00

I fondi strutturali stanno decrescendo, e i trasferimenti regionali complessivamente, nonostante le nuove competenze attribuite. Dopo un triennio di supporto amministrativo a tempo determinato, è giunta l'ora di rendere aderente alle esigenze reali dell'area e del distretto l'organico dell'ufficio di piano con una figura dedicata, in cat. C.

	PREVENTIVO 2014	PREVENTIVO 2015	PREVENTIVO 2016	PREVENTIVO 2017	PREVENTIVO 2018
AREA AZIONI DI SISTEMA / UFFICIO DI PIANO	€ 1.052.818,04	€ 1.202.240,73	€ 776.725,98	€ 903.410,73	€ 930.396,82
UFFICIO DI PIANO	€ 89.457,51	€ 77.880,73	€ 91.913,80	€ 91.926,50	€ 90.390,00

La pesante rarefazione di risorse continua, ma si accompagna ad una esponenziale crescita relativa a adempimenti burocratici, debiti informativi, verifiche legate alla nuova impostazione di ATS.

11 - LE AREE IN STAFF: PROGETTAZIONE E SUPPORTO TECNICO – COMUNICAZIONE SOCIALE E SVILUPPO DI COMUNITA'

L'area rappresenta il 3% del conto economico a preventivo, rispetto al 5,45 % degli oneri a preventivo 2017, e a fronte del 5% del 2016, e – come abbiamo visto sopra - contiene investimenti dunque erogativi.

	PREVENTIVO 2016	PREVENTIVO 2017	PREVENTIVO 2018
AREE PROGETTAZIONE, SOSTEGNO TECNICO - COMUNICAZIONE SOCIALE e SVILUPPO COMUNITA'	€ 145.987,01	€ 278.987,66	€ 193.575,17
Personale	€ 57.268,60	€ 82.469,24	€ 80.199,00
Responsabili AREA	€ 36.970,00	€ 62.000,00	€ 62.000,00
consulenza progettazione	€ 18.725,00	€ 17.500,00	€ 17.000,00
formazione personale	€ 320,00	€ 143,44	€ 150,00
MISSIONI RIMBORSO SPESE	€ 3,60	€ 150,00	€ 150,00
area stages	€ 1.250,00	€ 2.000,00	
0,4% 2016 1,09 % 2017 1,45% 2018 rinnovo contrattuale		€ 675,80	€ 899,00
pubblicazioni e promozione sociale/ manifesti e opuscoli	€ 183,00	€ 600,00	€ 500,00
EVENTI-	€ 3.799,50	€ 5.040,00	€ 4.000,00
PROGETTO GIOVANI IDEE IN MOVIMENTO		€ 14.367,30	
cofinanziamento ASSEMI		€ 30.000,00	
PROGETTO PASSI PROSSIMI E PUNTO INTERVENTO DIPENDENZE	€ 54.072,10		
PERSONALE PASSI PROSSIMI PID	€ 22.194,14	€ 25.139,84	
0,4% contrattuale			
formazione personale	€ 500,00	€ 250,00	
rimborsi personale	€ 50,00	€ 100,00	
BUONI PASTO	€ 355,68	€ 200,00	
CONTRATTI		€ 39.030,00	
ACQUISIZIONI		€ 437,89	
hosting e contratto consulenza/formazione SW	€ 7.563,99	€ 7.564,00	€ 7.564,00
PROGETTO A TUTTI SPORT		€ 44.651,00	
RESPONSABILE PROGETTO		€ 2.870,00	
PROGETTO FAMI MISURA PER MISURA (quota parte 2017)			
PERSONALE		€ 3.561,39	€ 10.684,17
CONTRATTI		€ 22.407,00	€ 89.630,00
ACQUISIZIONI		€ 300,00	€ 998,00

Rispetto al trend storico, si evidenziano i costi corrispondenti alle entrate da progetto, di cui si è dato conto nella sezione ricavi.

Appare finalmente il finanziamento sul Fondo Asilo Migrazione Integrazione, su cui siamo partner con Regione Lombardia: l'avvio delle attività è stato a lungo procrastinato dal capofila, ma ora si può partire.

La più consistente criticità delle due aree in staff è rappresentata dalla contemporanea assenza di una responsabile, collocata in telelavoro e successivamente in sospensione cautelativa, e dall'assenza per maternità dell'altra responsabile. Nonostante la sostituzione per maternità, le due aree – interconnesse – faticano nel tenere gli standard, e per questo si prosegue in un contratto consulenziale "professional".

12 - AREA AMMINISTRAZIONE ED ONERI DI GESTIONE

L'area rappresenta il 7% dei costi, in netta decrescita relativa rispetto al 2017 e al 2016; vede un aumento in termini assoluti dovuto alla ristrutturazione aziendale ed al conseguente adeguamento del Fondo decentrato collegato a nuove assunzioni, nonché alle 2 nuove figure amministrative dedicate.

COSTI	CONSUNTIVO 2016	PREVISIONE 2017	PREVISIONE 2018
AREA AMMINISTRAZIONE	€ 414.389,35	€ 451.955,51	€ 517.783,14
ORGANI	€ 11.044,30	€ 7.434,14	€ 8.494,14
Consiglio di amministrazione	€ 4.060,16	€ 390,00	€ 450,00
Consiglio di amministrazione	€ 70,00	€ 300,00	€ 400,00
Consiglio di amministrazione	€ 70,00	€ 300,00	€ 400,00
Organo di revisione	€ 6.044,14	€ 6.044,14	€ 6.044,14
OIV/NDV	€ 800,00	€ 400,00	€ 1.200,00
PERSONALE	€ 262.882,59	€ 294.301,42	€ 379.945,00
Direttore	€ 86.178,37	€ 87.354,00	€ 87.354,00
D1 - responsabile amministrativo	€ 33.980,00	€ 33.980,00	€ 33.980,00
c 50% (BOSCARINO)	€ 14.956,93	€ 15.000,00	€ 15.000,00
c 100% (OSSENA)	€ 29.913,87	€ 30.000,00	€ 30.000,00
b3 pt	€ 3.900,00	€ 16.731,00	€ 16.731,00
C 1 100% NUOVA ASSUNZIONE			€ 25.400,00
C 1 100% NUOVA ASSUNZIONE			€ 25.400,00
fondo decentrato personale	€ 85.929,10	€ 85.929,10	€ 133.800,00
risorse aggiuntive art. 15 c.5 PER RISTRUTTURAZIONE AZIENDALE		€ 15.000,00	
0,4% 2016 1,09 % 2017 costi personale per nuovo contratto nazionale 1,45% 2018	€ 1.009,00	€ 1.995,40	€ 3.650,00
sostituzioni maternità			
sostitutivo di mensa (servizi e attività usufruite da tutti i soci)	€ 7.015,32	€ 8.311,92	€ 8.630,00
sede legale	€ 59.782,54	€ 61.269,16	€ 58.193,90
canone	€ 4.913,90	€ 4.913,90	€ 4.913,90
gestione calore	€ 7.645,98	€ 8.000,00	€ 8.000,00
elettricità			
pulizie	€ 31.296,53	€ 32.075,26	€ 32.000,00
telefonia	€ 14.646,13	€ 15.000,00	€ 12.000,00
tariffa igiene ambientale	€ 1.280,00	€ 1.280,00	€ 1.280,00
altri fattori produttivi (centralizzato aziendale)	€ 80.679,92	€ 88.950,79	€ 71.150,10
materiale consumo	€ 784,43	€ 800,00	€ 800,00
carta, cancelleria e stampati	€ 7.013,53	€ 7.000,00	€ 3.500,00

manutenzione tecnica macchine ufficio	€ 170,13	€ 998,18	€ 400,00
manutenzione automezzo	€ 674,53	€ 134,51	€ 200,00
carburanti	€ 402,91	€ 619,42	€ 500,00
assicurazione autovetture	€ 1.932,20	€ 1.749,50	€ 1.750,00
bolli	€ 323,37	€ 279,19	€ 280,00
pubblicazioni, giornali e riviste	€ 335,11	€ 413,00	€ 250,00
piccola cassa	€ 766,24	€ 500,00	€ 500,00
spese postali	€ 1.306,15	€ 1.500,00	€ 750,00
valori bollati	€ 336,00	€ 600,00	€ 350,00
imposte e sanzioni	€ 868,13	€ 766,36	€ 400,00
supporti professionali			
CONTRATTO PAGHE E CONTRIBUTI	€ 7.804,34	€ 10.293,63	€ 8.000,00
CONSULENZA CONTABILITA'	€ 13.616,02	€ 9.000,00	€ 9.000,00
ASSICURAZIONI (RC)	€ 550,26	€ 2.200,99	€ 2.201,00
CONSULENZA PROFESSIONISTI ESTERNI (es. consulenze legali)	€ 3.711,24	€ 7.918,00	€ 3.000,00
Prestazioni varie e piccola manutenzione - data entry	€ 3.284,85	€ 1.875,10	€ 1.000,00
medico competente	€ 825,00	€ 825,00	€ 825,00
responsabile sicurezza	€ 1.464,00	€ 1.464,00	€ 1.464,00
oneri obbligatori sicurezza	€ 854,00	€ 854,00	€ 854,00
PUBBLICAZIONI ISTITUZIONALI BANDI			
formazione Personale	€ 2.658,23	€ 5.129,94	€ 1.500,00
formazione congiunta obbligatoria personale (sicurezza)	€ 1.395,00	€ 685,00	€ 1.500,00
contributi obbligatori AVCP	€ 1.140,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
commissioni di concorso	€ 2.115,00	€ 3.000,00	€ 1.800,00
commissioni contracting out			
inserimenti lavorativi	€ 24.491,50	€ 26.718,00	€ 26.710,00
rimborsi km e spese	€ 465,70	€ 426,15	€ 430,00
pec		€ 447,74	€ 447,74
spese di trasporto e montaggio	€ 178,00	€ 214,72	€ 200,00
rimb spese			
diritti camerali	€ 398,00	€ 752,00	€ 752,00
quote associative (NEASS)	€ 816,05	€ 786,36	€ 786,36

Va precisato che nuovi servizi e nuove assunzioni gravitano sui costi della sede legale (telefonia, energia calore e tecnologico); nel 2018 è intenzione procedere con una verifica complessiva e una ricontrattualizzazione sul mercato.

La formazione obbligatoria è anch'essa connessa alle assunzioni.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	CONSUNTIVO 2016	PREVISIONE 2017	PREVISIONE 2018
fondi riserva / rischi e oneri			
informatiche			€ 1.500,00
HW e SW - ammortamento	€ 9.211,47	€ 13.615,88	€ 13.615,88
manutenzioni/assistenza tecnica	€ 4.758,00	€ 5.124,00	€ 5.124,00
SUB TOT	€ 13.969,47	€ 18.739,88	€ 20.239,88
sopravvenienze passive	€ 1.547,91	€ 2.667,14	

arrotondamenti	€ 0,58		
INSUSSISTENZE PASSIVE			
ammortamenti (compresa cartella sociale on line - gestione fondi distrettuali)	€ 13.193,72	€ 22.768,97	€ 22.768,97
ammortamento nuova vettura aziendale			€ 4.000,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 4.961.190,28	€ 5.107.928,66	€ 7.467.011,90
spese e comm bancarie	€ 313,37	€ 400,00	€ 400,00
inter passivi	€ 10,82	€ 4,05	
TOT	€ 324,19	€ 404,05	€ 400,00
IRES		€ 2.100,00	€ 2.100,00
IRAP		€ 6.800,00	€ 6.800,00
TOTALE	€ 4.961.514,47	€ 5.117.232,71	€ 7.476.311,90
TOTALE GENERALE COSTI DA COPRIRE	€ 4.961.514,47	€ 5.117.232,71	€ 7.476.311,90

La spesa è in aumento sugli ammortamenti a ragione della esistenza di nuovi programmi informatici di gestione della contabilità da spendere, dall'anno scorso, e numerosi nuovi programmi di gestione, legati ad adempimenti obbligatori, ed al restyling completo del sito internet "incrocicomuni".

13 – RISULTATO A BUDGET

PREVISIONE 2018	
COSTI DA COPRIRE	€ 7.476.311,90
RICAVI	€ 7.476.311,90
SCOSTAMENTO	€ 0,00
INCREMENTO CAPITALE DI DOTAZIONE	€ 24.895,50

14 . CREDITI DA GESTIONI CARATTERISTICHE

I fondi a finanziamento delle gestioni caratteristiche sono stati applicati con ipotesi a preventivo.

	PREVENTIVO 2018		ENTRATE	
UFFICIO DI PIANO	€ 86.290,00	0,7757	€ 7.459,00	
Comune	n° abitanti			Ripartizione Costi per Comune
CARPIANO	4122	€ 3.197,30	€ 276,38	€ 2.920,93
CERRO AL L.	5061	€ 3.925,66	€ 339,34	€ 3.586,32
COLTURANO	2100	€ 1.628,90	€ 140,80	€ 1.488,10
DRESANO	3059	€ 2.372,77	€ 205,10	€ 2.167,66
MELEGNANO	17716	€ 13.741,74	€ 1.187,85	€ 12.553,89
SAN DONATO M.SE	32492	€ 25.203,02	€ 2.178,58	€ 23.024,44
SAN GIULIANO M.SE	38226	€ 29.650,70	€ 2.563,04	€ 27.087,66
SAN ZENONE AL LAMBRO	4496	€ 3.487,40	€ 301,46	€ 3.185,95
VIZZOLO PREDABISSI	3974	€ 3.082,51	€ 266,46	€ 2.816,05
TOTALE	111.246	€ 86.290,00	€ 7.459,00	€ 78.831,00

	PREVENTIVO 2018	
CSIOL	€ 111.540,03	1,00
Comune	n° abitanti	Ripartizione Costi per Comune
CARPIANO	4122	€ 4.132,89
CERRO AL LAMBRO	5061	€ 5.074,38
COLTURANO	2100	€ 2.105,55
DRESANO	3059	€ 3.067,09
MELEGNANO	17716	€ 17.762,82
SAN DONATO M.SE	32492	€ 32.577,88
SAN GIULIANO M.SE	38226	€ 38.327,03
SAN ZENONE AL LAMBRO	4496	€ 4.507,88
VIZZOLO PREDABISSI	3974	€ 3.984,50
TOTALE	111.246	€ 111.540,03

Centro Affidi Territoriale	€ 82.674,58	0,673690138
Comune	n° abitanti	
CARPIANO	4.122	€ 2.776,95
CERRO AL L.	5.061	€ 3.409,55
COLTURANO	2.100	€ 1.414,75
DRESANO	3.059	€ 2.060,82
MELEGNANO	17.716	€ 11.935,09
SAN DONATO M.SE	32.492	€ 21.889,54
SAN GIULIANO M.SE	38.226	€ 25.752,48
SAN ZENONE AL LAMBRO	4.496	€ 3.028,91
VIZZOLO PREDABISSI	3.974	€ 2.677,24
Paullo	11.473	€ 7.729,25
TOTALE	122.719	€ 82.674,58

IQ - Spazio Neutro	€ 88.956,52	
Comune	n° abitanti	0,724879766
CARPIANO	4.122	€ 2.987,95
CERRO AL L.	5.061	€ 3.668,62
COLTURANO	2.100	€ 1.522,25
DRESANO	3.059	€ 2.217,41
MELEGNANO	17.716	€ 12.841,97
SAN DONATO M.SE	32.492	€ 23.552,79
SAN GIULIANO M.SE	38.226	€ 27.709,25
SAN ZENONE AL LAMBRO	4.496	€ 3.259,06
VIZZOLO PREDABISSI	3.974	€ 2.880,67
PAULLO	11.473	€ 8.316,55
TOTALE	122.719	€ 88.956,52

	PREVENTIVO 2018				PREVENTIVO 2018		
III polo minori e famiglia	€ 306.003,28	5,8846		I polo minori e famiglia			
	n° abitanti	Ripartizione Costi per Comune				FSR	TOT A CREDITO
CARPIANO	4122	€ 24.256,18		San Giuliano M.se	€ 399.071,48	€ 58.136,50	€ 340.934,98
CERRO AL L.	5061	€ 29.781,78					
COLTURANO	2100	€ 12.357,59					
DRESANO	3059	€ 18.000,89					
MELEGNANO	17716	€ 104.250,96					
PAULLO	11473	€ 67.513,62					
SAN ZENONE AL LAMBRO	4496	€ 26.457,01					
VIZZOLO PREDABISSI	3974	€ 23.385,26					
TOTALE	52001	€ 306.003,28					

QUOTA PARTE SERVIZIO A SCUOLA INSIEME	coincidente con anno solare 2018	1,4311
Comune	n° abitanti	Ripartizione Costi per Comune
CARPIANO	4122	€ 5.899,03
CERRO AL L.	5061	€ 7.242,84
COLTURANO	2100	€ 3.005,33
DRESANO	3059	€ 4.377,76
MELEGNANO	17716	€ 25.353,53
SAN ZENONE AL LAMBRO	4496	€ 6.434,27
VIZZOLO PREDABISSI	3974	€ 5.687,23
TOTALE	40.528	€ 58.000,00

EDUCATIVA TERRITORIALE III POLO		2018					
Comune	n° abitanti	2018	ripartizione ore educative interne	TOTALE COSTO	ENTRATE FSR	SPALMATURE	ONERI COMUNI
CARPIANO	4122	€ 1.000,00	€ 4.396,74	€ 5.396,74	€ 2.647,00	€ 632,30	€ 3.382,04
CERRO AL L.	5061	€ 4.000,00	€ 5.398,33	€ 9.398,33	€ 4.609,71	€ 1.101,15	€ 5.889,77
COLTURANO	2100	€ 2.800,00	€ 2.239,97	€ 5.039,97	€ 2.472,01	€ 590,50	€ 3.158,46
DRESANO	3059	€ 4.200,00	€ 3.262,89	€ 7.462,89	€ 3.660,41	€ 874,38	€ 4.676,86
MELEGNANO	17716	€ 17.500,00	€ 18.896,82	€ 36.396,82	€ 17.851,97	€ 4.264,40	€ 22.809,24
SAN ZENONE AL LAMBRO	4496	€ 9.500,00	€ 4.795,67	€ 14.295,67	€ 7.011,76	€ 1.674,94	€ 8.958,84
VIZZOLO PREDABISSI	3974	€ 7.500,00	€ 4.238,88	€ 11.738,88	€ 5.757,70	€ 1.375,37	€ 7.356,55
PAULLO	11473	€ 9.200,00	€ 12.237,70	€ 21.437,70	€ 9.861,84	€ 2.511,73	€ 14.087,59
TOTALE	52.001	€ 55.700,00	€ 55.467,00	€ 111.167,00	€ 53.872,41	€ 13.024,77	€ 70.319,36

AEDS PREVENTIVO 2018		SPALMATURE	FONDO FNPS	ONERI COMUNI			
CARPIANO	€ 113.000,00	€ 13.040,23	€ 9.782,03	€ 116.258,20	CARPIANO	1 USCITA	3 NUOVI
CERRO AL LAMBRO	€ 120.000,00	€ 13.848,03	€ 5.298,60	€ 128.549,43	CERRO	2 USCITE	7 NUOVI
COLTURANO	€ 82.000,00	€ 9.462,82	€ 4.891,02	€ 86.571,80	COLTURANO	2 USCITE	2 ENTRATE
DRESANO	€ 80.000,00	€ 9.232,02	€ 5.706,19	€ 83.525,83	DRESANO	5 USCITE	3 ENTRATE
VIZZOLO	€ 125.000,00	€ 14.425,04	€ 6.113,77	€ 133.311,27	VIZZOLO	2 USCITE	4 NUOVI
	€ 520.000,00	€ 60.008,15	€ 31.791,61	€ 548.216,54			

COLLOCAMENTI ETEROFAMILIARI III POLO	COMUNITÀ	AFFIDO	TOTALE	FSR	TOT A CREDITO
CARPIANO	80.698,00 €		€ 80.698,00	€ 3.106,01	€ 77.591,99
CERRO AL LAMBRO	43.958,78 €	3.200,00 €	€ 47.158,78	€ 1.815,11	€ 45.343,67
COLTURANO	84.000,00 €		€ 84.000,00	€ 3.233,10	€ 80.766,90
DRESANO	0,00 €		€ 0,00	€ 0,00	
MELEGNANO	451.624,28 €	36.500,00 €	€ 488.124,28	€ 18.787,56	€ 469.336,72
SAN ZENONE AL LAMBRO	31.025,00 €		€ 31.025,00	€ 1.194,13	€ 29.830,87
VIZZOLO PREDABISSI	62.000,00 €	1.300,00 €	€ 63.300,00	€ 2.436,37	€ 60.863,63
PAULLO	150.000,00 €	17.000,00 €	€ 167.000,00	€ 16.008,67	€ 150.991,33
TOT.	903.306,06 €	58.000,00 €	€ 961.306,06	€ 46.580,96	€ 914.725,10
			HP Ds 2	€ 37.000,00	

preventivo 2018				
COLLOCAMENTI ETEROFAMILIARI I POLO		FSR	B6	TOT A CREDITO
COLLOCAMENTI ETERO FAMILIARI MINORI	€ 1.234.955,12	€ 46.712,00	€ 38.700,00	€ 1.149.543,12
SPESE CONNESSE A COLLOCAMENTI ETERO FAMILIARI	€ 31.000,00			€ 31.000,00
				€ 1.180.543,12

ANNO 2018	totale proiezione fine anno sad 2017		
SAD	Fondo	Comune	tot costo previsto
CARPIANO		€ 3.640,00	€ 3.640,00
CERRO AL LAMBRO	€ 5.721,53	€ 1.353,13	€ 7.074,66
COLTURANO	€ 4.467,40	€ 1.241,88	€ 5.709,28
DRESANO	€ 1.780,03	€ 450,99	€ 2.231,02
MELEGNANO	€ 48.162,99	€ 46.170,69	€ 94.333,68
SAN DONATO MIL.SE	€ 35.451,14	€ 77.625,76	€ 113.076,90
SAN GIULIANO M.SE	€ 31.807,71	€ 15.920,65	€ 47.728,36
SAN ZENONE AL L.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
VIZZOLO PREDABISSI		€ 896,70	€ 896,70
Totali SAD	€ 127.390,80	€ 147.299,80	€ 274.690,60

residenzialità salute mentale		preventivo 2018				
APPARTAMENTO	OSPITI	RESIDENZE	CANONE	SPESE		a pz
via per Carpiano	2 pz maschi	1 SGM (A.G.) e 1 SDM (G.G.)	€ 3.220,00	€ 778,80	€ 4.258,40	€ 2.129,20
via Zuavi 40	1 pz. Femmina	Paullo	€ 3.000,00	€ 300,00	€ 3.300,00	€ 3.300,00
via Zuavi 40	1 pz femmine	Vizzolo Predabissi (R.Z.)	€ 3.000,00	€ 300,00	€ 3.300,00	€ 3.300,00
					€ 10.858,40	

TIROCINII RISOCIALIZZANTI San Donato M.se		€ 2.200,00
	PREVENTIVO 2018	
Servizio Sociale Prof.le	153.594,46 €	
Comune		Ripartizione Costi per Comune
PAULLO	64	67.793,42 €
COLTURANO	18	19.066,90 €
DRESANO	18	19.066,90 €
SAN GIULIANO M.SE	15	15.889,08 €
VIZZOLO PREDABISSI	30	31.778,16 €
TOTALE	145	153.594,46 €
	1059,272138	

CENTRI DIURNI DISABILI

Spazio Autismo Aurora 2000					
Comune	N° Utenti	Costo rette	Tariffe	spalmature	COSTO
SAN GIULIANO MILANESE (*)	3	€ 41.611,50		€ 4.801,98	€ 46.413,48
VIZZOLO PREDABISSI					€ 0,00
MELEGNANO	1	€ 13.870,50	€ 1.860,00	€ 1.600,66	€ 13.611,16
SAN DONATO MILANESE	1	€ 10.363,00	€ 1.328,04	€ 1.195,89	€ 10.230,85

PESCHIERA BORROMEO	1	€ 13.870,50	€ 900,00	€ 1.600,66	€ 14.571,16
BUCCINASCO	1	€ 13.870,50		€ 1.600,66	€ 15.471,16
	7	€ 93.586,00	€ 4.088,04	€ 10.799,85	€ 100.297,81

Fondazione Piatti					
Comune	N° Utenti	Costo rette	Tariffe	spalmature	COSTO
CARPIANO	1	€ 15.326,40	€ 1.860,00	€ 1.768,67	€ 15.235,07
CERRO AL LAMBRO	7	€ 91.958,40	€ 11.000,00	€ 10.612,02	€ 91.570,42
DRESANO	2	€ 30.652,80	€ 5.500,00	€ 3.537,34	€ 28.690,14
MELEGNANO	7	€ 107.284,80	€ 16.300,00	€ 12.380,69	€ 103.365,49
	19	€ 245.222,40	€ 34.660,00	€ 28.298,73	€ 238.861,13

Il melograno/sp.aperto					
Comune	N° Utenti	Costo rette	Affitto	spalmature	COSTO
SAN GIULIANO MILANESE	6	€ 96.079,20	€ 3.703,70	€ 11.551,46	€ 111.334,37
SAN DONATO MILANESE	7,2	€ 99.695,04	€ 4.444,44	€ 11.986,19	€ 116.125,68
MELEGNANO				€ 0,00	
SAN ZENONE	1	€ 16.013,16	€ 617,28	€ 1.925,24	€ 18.555,68
MEDIGLIA	1	€ 16.013,16	€ 617,28	€ 1.925,24	€ 18.555,68
TRIBIANO	1	€ 11.209,20	€ 617,28	€ 1.347,67	€ 13.174,15
	16,2	239.009,76	€ 10.000,00	€ 28.735,80	€ 277.745,56

Paullo					
Comune	N° Utenti	Costo retta	Tariffe	SPALMATURE	COSTO
VIZZOLO PREDABISSI	1	€ 12.140,00	€ 1.860,00	€ 1.400,96	€ 11.680,96

RIPARTIZIONE INDIRETTI		%	
SPAZIO AUTISMO	€ 93.586,00	15,60	€ 10.799,85
FONDAZIONE PIATTI	€ 245.222,40	40,87	€ 28.298,73
MELOGRANO	€ 249.009,76	41,50	€ 28.735,80
PAULLO	€ 12.140,00	2,02	€ 1.400,96
	€ 599.958,16	100	€ 69.235,34

COMUNE	N° UTENTI TOTALI	SP.AUTISMO	MELOGRANO/ SPAZIO APERTO	FONDAZIONE PIATTI	PAULLO	TOTALI
CARPIANO	1			€ 15.235,07		€ 15.235,07
CERRO AL LAMBRO	7			€ 91.570,42		€ 91.570,42
COLTURANO						
DRESANO	2			€ 28.690,14		€ 28.690,14
MELEGNANO	10	€ 13.611,16		€ 103.365,49		€ 116.976,65
SAN DONATO	8,4	€ 10.230,85	€ 116.125,68			€ 126.356,53

MILANESE						
SAN GIULIANO MILANESE	9	€ 46.413,48	€ 111.334,37			€ 157.747,85
SAN ZENONE	1		€ 18.555,68			€ 18.555,68
VIZZOLO PREDABISSI	2				€ 11.680,96	€ 11.680,96
						€ 566.813,30
MEDIGLIA	1		€ 18.555,68			€ 18.555,68
PESCHIERA BORROMEO	1	€ 14.571,16				€ 14.571,16
TRIBIANO	1		€ 13.174,15			€ 13.174,15
BUCCINASCO	1	€ 15.471,16				€ 15.471,16
		€ 100.297,81	€ 277.745,56	€ 238.861,12	€ 11.680,96	€ 61.772,15

15 - PIANO DELLE SEDI

Il 2014 ha visto una complessiva rivalutazione delle sedi erogative, a partire dalla sede del Servizio Minori e Famiglia – III polo, come deliberato dall'Assemblea Consortile con deliberazione n° 2 del 17 gennaio 2014; parallelamente si provvedeva a portare presso i locali della sede legale il servizio CAT, depotenziato a causa del passaggio della competenza adottiva all'ASL MI 2 ed a ricontrattare l'utilizzo dell'ex sede CAAT con il reale proprietario, trasferendovi il servizio di spazio neutro "incontriamoci qui".

Questo ha comportato per l'Area Amministrazione incrementare le proprie competenze per far fronte a tematiche e a tempistiche particolarmente ingaggianti, che purtroppo pare non prefigurino una situazione definitiva.

Dal 2015 A.S.S.E.MI. ha visto costantemente aumentare le attività rivolte ai cittadini e le varie fasi erogative connesse a progettazione, e già lo scorso anno si sottolineava con forza l'inadeguatezza dell'attuale sede legale con le attività ivi prestate. Inadeguatezza che causa disservizi anche ai fruitori.

Inoltre l'insufficienza di spazi adeguati riduce le potenzialità di servizi come il CAT ed il PID, quest'ultimo con un organico ASSEMI dedicato; con l'avvento del SIA/poi REI, di numerosi progetti finanziati, dell'apertura di nuovi sportelli, la sede legale si dimostra da tempo ampiamente non adeguata e insufficiente per spazi.

Il Comune di San Donato, che già nel 2015 aveva espresso intenzione di ritornare in possesso dei locali per altri scopi istituzionali, si è impegnato a reperire altre opportunità, avendo espresso all'Assemblea Consortile la volontà di trattenere sul proprio territorio la sede legale; recentemente ha aperto a soluzioni – extra statutarie – in altri territori dei Comuni soci. Sia San Giuliano M.se che Melegnano hanno offerto una possibilità, che sono in corso di valutazione.

Si auspica che tale movimento verso un più congruente Piano delle Sedi possa consentire di risolvere l'ormai annosa questione della sede di Incontriamoci qui, coinvolta nella liquidazione GENIA e per questo motivo non manutenibile, con conseguenze anche serie nei confronti dell'utenza.

In una logica di ottimizzazione dei costi e di riduzione delle attività di gestione i soci dovrebbero perseguire il massimo di raggruppamento, fino ad una seconda sola sede unica aziendale, e l'ottimizzazione degli spazi, al fine di non aggiungere oneri indiretti di riscaldamento e energia.

Nell'anno si dovrebbero assumere le decisioni inerenti, che ovviamente richiederanno un a variazione di bilancio preventivo.

All'oggi la situazione è la seguente:

SEDE LEGALE – VIA SERGNANO, 2 SAN DONATO MILANESE PRESSO CENTRO SOCIO-SANITARIO	PROPRIETÀ COMUNE DI SAN DONATO M.SE – RICEVUTA RICHIESTA FORMALE DI ABBANDONO DEI LOCALI
SEDE III POLO MINORI E FAMIGLIA – EDUCATIVA – A SCUOLA INSIEME	VIA MARSALA 8 – MELEGNANO - LOCAZIONE AUTONOMA DELL'AZIENDA
SEDE SERVIZIO AFFIDI, SERVIZIO PROTEZIONE GIURIDICA, SERVIZIO SIA, SERVIZIO PID, SPORTELLI SPIN, EDUCATIVA DI STRADA SDM E SGM	PRESSO SEDE LEGALE
SEDE SPAZIO NEUTRO "INCONTRIAMOCI QUI"	VIA CAVALCANTI 11 SAN GIULIANO M.SE LOCAZIONE DA GENIA SPA ORA IN LIQUIDAZIONE
SSP	PRESSO LE SEDI DEI COMUNI SOCI E PRESSO SEDE LEGALE
SEDE CDD CROCE ROSSA 6 SAN DONATO M.SE	LOCAZIONE DA COMUNE DI SAN DONATO M.SE

SEDE SERVIZIO MINORI E FAMIGLIA SAN GIULIANO MILANESE . VIA GIOLITTI	IN CORSO DI VALUTAZIONE COSTI E OTTIMIZZAZIONE – IN CORSO DI REGOLAMENTAZIONE
SEDE SERVIZI SOCIALI PAULLO – VIA DEL RONCO	UTILIZZO DA PARTE DEL SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE E DEL SERVIZIO MINORI E FAMIGLIA III POLO – IN CORSO DI REGOLAMENTAZIONE

16 . QUOTE DETERMINATE COME DA DELIBERAZIONE ASSEMBLEA CONSORTILE n° 12/2017 - Ricalcolo dei voti assembleari ai sensi dell'art. 10 dello Statuto (alla data di approvazione del consuntivo non era ancora in vigore). Interpretazione autentica contestuale delle modalità di ricalcolo a fronte di ingresso nuovi soci.

Pesatura votazioni Assemblea Consortile con demografica al 01.01.18- fonte ISTAT							
consuntivo 2016	CON NUOVI CONFERIMENTI A PREVENTIVO PAULLO E SGM						
Comune	DEMOGRAFICA	%	40%	CONFERIMENTO	%	60%	TOTALE QUOTE DI VOTO IN MILLESIMI
CARPIANO	4.123	3,35%	13,41	€ 230.753,29	5,40%	32,41	45,83
CERRO AL LAMBRO	5.119	4,16%	16,65	€ 297.456,07	6,96%	41,78	58,44
COLTURANO	2.079	1,69%	6,76	€ 199.516,39	4,67%	28,03	34,79
DRESANO	3.036	2,47%	9,88	€ 187.019,63	4,38%	26,27	36,15
MELEGNANO	17.940	14,59%	58,37	€ 589.073,35	13,79%	82,75	141,12
PAULLO	11.461	9,32%	37,29	€ 319.731,76	7,49%	44,91	82,20
SAN DONATO M.SE	32.416	26,37%	105,47	€ 278.538,82	6,52%	39,13	144,59
SAN GIULIANO M.SE	38.318	31,17%	124,67	€ 1.832.041,30	42,89%	257,35	382,02
SAN ZENONE AL LAMBRO	4.505	3,66%	14,66	€ 77.407,30	1,81%	10,87	25,53
VIZZOLO PREDABISSI	3.948	3,21%	12,84	€ 259.725,58	6,08%	36,48	49,33
TOTALE	122.945	100,00%	400,00	€ 4.271.263,49	100,00%	600,00	1.000,00